

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 GIUGNO 2023

La Seduta inizia alle ore 21:11.

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Diamo il via alla seduta consiliare di oggi con l'ascolto dell'Inno Nazionale.

(Inno Nazionale)

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Buonasera. Benvenute e benvenuti.

Questa è la prima seduta del nuovo Consiglio Comunale, della nuova consiliatura, e quindi ci saranno un po' di adempimenti formali per il giuramento del Sindaco, l'insediamento degli Assessori e varie delibere conseguenti.

Andrò a presentare la prima delibera subito dopo aver detto un particolare benvenuto soprattutto ai Consiglieri giovani, perché questo Consiglio Comunale per la prima volta vede l'ingresso di ben tre ventenni. E questo è un segnale molto bello, perché in un clima di generale disaffezione alla politica vuol dire che anche i giovani hanno capito che bisogna prendersi cura del bene comune, e impegnarsi in prima persona.

(applausi)

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

A questo proposito volevo citare che poche settimane fa è stato il centenario della nascita di Don Lorenzo Milani e nella sua scuola di Barbiana lui aveva affisso un cartello con scritto "I care", quel famoso motto "Mi sta a cuore".

Mi sta a cuore il bene comune, mi sta ben a cuore il progresso e il beneficio di tutta la comunità. Adesso che è tornato di moda il termine sovranità, Don Milani la sovranità la intendeva come la

cittadinanza sovrana, cioè la capacità di parlare in prima persona, di conoscere e di stare dentro i processi del cambiamento.

Ciascuno si prenda il proprio pezzetto di responsabilità perché ciascuno dovrebbe essere responsabile di tutto.

E quindi anche noi come Consiglieri comunali, gli Assessori futuri, il Sindaco, ma tutti i cittadini, ciascuno con il proprio pezzetto di responsabilità, per il progresso del bene comune.

E Don Milani diceva: "Il problema degli altri è uguale al mio, sortirne tutti insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia".

Il mio augurio a questo Consiglio Comunale è che tutti quanti, con il nostro pezzettino di responsabilità riusciamo a far progredire la nostra comunità in maniera da farne veramente una collettività che lavora insieme, migliora insieme e si fa carico del bene comune.

Quindi buona consiliatura a tutti, auguri e benvenuti ancora.

(applausi)

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Passo ora la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buonasera a tutti gli intervenuti. Procedo con l'appello.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, presente; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea Tamberi, presente; Digiglio, presente; Chiara Maria Varri, presente; Andreozzi, presente; Borsellino, presente; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Giovanni Congi, presente; Massimo Cormanni, presente; Maria Monica Mascolo, presente; Roberta Tellini, presente; Gaia Balbi, presente; Andrea Miragoli, presente.

I presenti sono 17, e quindi la seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori.

Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Andrea Antolini, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente.

Come mi sentirete sempre all'esordio del Consiglio Comunale ricordare, rammento ai Consiglieri comunali di valutare, rispetto ai punti all'ordine del giorno, l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno medesimi, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

Magari faccio questo avviso io. Questa sera, siccome dobbiamo procedere, come sappiamo, tra gli altri adempimenti, all'elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale, e quindi le dislocazioni non sono ancora definitive, procederemo per tutta la serata, non solo all'appello nominale (ma quello si fa sempre), ma anche alle votazioni per alzata di mano. Quindi su chiamata favorevoli, contrari o astenuti vi prego di alzare la mano conseguentemente. E quindi sarò io solamente a registrare l'esito delle votazioni, e non avremo la registrazione elettronica della votazione. Dalla prossima circostanza, invece, questa sarà attivata. Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 56: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEGLI
ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE - I.E.

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Possiamo procedere quindi con la prima delibera, che è l'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale.

Il Presidente Consigliere Anziano Enrico Ioli informa che, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Titolo III Capo I del D.Lgs. N. 267/2000 artt. 40 e 41, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare le condizioni degli eletti a norma del Titolo III Capo II e dichiarare l'ineleggibilità o l'incompatibilità di essi qualora sussistano alcune delle cause ivi previste, provvedendo, secondo la procedura indicata nell'articolo 69 del medesimo Testo Unico.

Il Presidente dà lettura del nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco e dell'elenco dei Consiglieri proclamati eletti dall'Ufficio Centrale, di cui l'articolo 10 comma 1 della Legge numero 53 del 21 marzo 1990 e agli articoli 72 e 73 del D.Lgs. N. 267/2000, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 14 e 15, e 28 e 29 maggio del 2023, come risulta dalla copia dei verbali da tale Ufficio trasmessi alla Segreteria comunale, e come da elenco sotto riportato.

Quindi Luca Nuvoli, Sindaco.

Consiglieri eletti: Enrico Gastone Ioli, cifra individuale 2310, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Eleonora Gonnella, cifra individuale 2310, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Edoardo Buroni, cifra individuale 2210, Partito Democratico Nuvoli

Sindaco; Paola Pandolfi, cifra individuale 2189, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Piero Andrea Tamberi, cifra individuale 2165, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Denise Scupola, cifra individuale 2161, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Andrea Antolini, cifra individuale 931, Arese che Vive Nuvoli Sindaco; Mattia Giuseppe Andreozzi, cifra individuale 912, Arese che Vive Nuvoli Sindaco; Barbara Scifo, cifra individuale 1240, Forum; Pietro Polonioli, cifra individuale 1200, Forum; Giovanni Congi, candidato a Sindaco non eletto per il gruppo di liste collegate numero 7, Lega Salvini Lombardia - Lega Lombarda, numero 8 Giorgia Meloni per Congi Sindaco - Fratelli d'Italia; Massimo Cormanni, cifra individuale 1555, Giorgia Meloni per Congi Sindaco - Fratelli d'Italia; Maria Monica Mascolo, cifra individuale 1530, Giorgia Meloni per Congi Sindaco - Fratelli d'Italia; Roberta Pinuccia Tellini, candidato a Sindaco non eletto per il gruppo di liste collegate numero 1 Forza Italia - Berlusconi - Civici per Arese, numero 2 Tellini Sindaco - Arese Migliore in Azione, numero 3 Arese Rinasce - Roberta Tellini Sindaco - Avanti Insieme; Gaia Balbi, cifra individuale 1044, Tellini Sindaco - Arese Migliore in Azione; Andrea Miragoli, cifra individuale 584, Forza Italia - Berlusconi - Civici per Arese.

Ricorda che secondo quanto dispone l'articolo 81 del Testo Unico 570/60, e l'articolo 45 del D.Lgs. N. 267/2000, il seggio che rimane vacante per qualsiasi causa è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Inoltre il Presidente dichiara di aver ricevuto comunicazione dal Sindaco che, con Decreto sindacale numero 5 dell'8 giugno 2023, i Consiglieri comunali signori Paola Pandolfi, eletta nella lista numero 4, Partito Democratico Nuvoli Sindaco, Denise Scupola, eletta nella lista numero 4, Partito Democratico Nuvoli Sindaco, Andrea Antolini eletto nella lista numero 5, Arese che Vive Nuvoli Sindaco, sono stati nominati Assessori del Comune di Arese.

Fa presente che ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. N. 267/2000 la carica di Assessore è incompatibile con quella di

Consigliere comunale, per cui avendo gli stessi accettato tale carica hanno cessato dalla carica del Consigliere comunale, e al loro posto sono subentrati i signori Emilio Digiglio e Chiara Maria Varri, primi dei non eletti della lista numero 4 Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Lorenzo Borsellino, primo dei non eletti della lista numero 5 Arese che Vive Nuvoli Sindaco.

Pertanto il Presidente Consigliere Anziano inviterà i presenti a dichiarare se per qualcuno degli eletti sussistono condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità precisandone i motivi.

Passo la parola al Segretario Comunale per la precisazione dei motivi.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

A norma dell'articolo 10 del D.Lgs. 235 del 2012 non possono essere candidati alle elezioni comunali:

1) a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del Codice Penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato Testo Unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati; b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del Codice di Procedura Penale, diversi da quelli indicati alla lettera a); c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331,

secondo comma, 334, 346-bis del Codice Penale; d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera che ho letto prima; e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo; f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

A norma dell'articolo 11 del medesimo Decreto Legislativo 235 sono sospesi dalle cariche:

1. a) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati all'articolo 10, comma 1, lettera a), b) e c, le prime tre lettere che ho letto poc'anzi; b) coloro che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, hanno riportato, dopo l'elezione o la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo; c) coloro nei cui confronti l'autorità giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2. La sospensione di diritto consegue, altresì, quando è disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del Codice di Procedura Penale nonché di cui all'articolo 283, comma 1, del Codice di Procedura Penale, quando il divieto di dimora riguarda la sede dove si svolge il mandato elettorale.

A norma dell'articolo 60 del D.Lgs. 267/2000, che reca il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali non sono eleggibili a Sindaco e a Consigliere comunale:

1) il Capo della Polizia, i vice capi della Polizia, gli ispettori generali di Pubblica Sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, i dipendenti dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori;

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i Prefetti della Repubblica, i vice Prefetti ed i funzionari di Pubblica Sicurezza;

3) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

4) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del Comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

5) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Magistrati addetti alle Corti di Appello, ai Tribunali, ai Tribunali amministrativi regionali, nonché i Giudici di Pace;

6) i dipendenti del Comune e della Provincia per i rispettivi Consigli;

7) il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere;

8) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del Comune il cui territorio coincide con il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei Comuni che concorrono a costituire l'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionate;

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50% del Comune;

10) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal Comune o dalla Provincia;

11) i Sindaci, Presidenti di Provincia, Consiglieri metropolitani, Consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altro Comune, Città Metropolitana, Provincia o Circoscrizione.

A norma dell'articolo 63 sempre del medesimo Testo Unico degli Enti locali non possono ricoprire la carica di Sindaco e di Consigliere comunale:

1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione, rispettivamente da parte del Comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'ente;

2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del Comune o della Provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione;

3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri che ho appena letto, 1) e 2) precedenti;

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con il Comune o la Provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente Decreto (Testo Unico degli Enti Locali) non determina incompatibilità;

5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del Comune ovvero di istituto o azienda da esso dipendente, o vigilato, è stato, con sentenza

passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto o azienda e non ha ancora estinto il debito;

6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, verso il Comune ovvero verso istituto o azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista negli articoli precedenti. L'articolo 60 che ho letto poco fa.

A norma dell'articolo 64 sempre del Testo Unico:

1. La carica di Assessore - come ha appena detto il Consigliere Anziano - è incompatibile con la carica di Consigliere comunale e provinciale.

A norma dell'articolo 65 sempre del Testo Unico:

1. La carica di Sindaco e di Assessore compreso nel territorio della regione è incompatibile con la carica di Consigliere regionale;

2. Le cariche di Consigliere comunale e circoscrizionale sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di Consigliere comunale di altro Comune e di Consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro Comune;

3. La carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere di una circoscrizione dello stesso o di altro Comune.

A norma dell'articolo 248 sempre del Testo Unico degli Enti Locali:

5. Gli amministratori che la Corte dei Conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarico di Assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti

locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati. I Sindaci e i Presidenti di Provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo precedente, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di Sindaco, di Presidente di Provincia, di Presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei Consigli comunali. Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di Assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Passiamo quindi alla votazione per la convalida degli eletti e all'assunzione dei provvedimenti conseguenti da effettuarsi in forma palese.

In questa seduta non faremo uso del voto elettronico perché ci saranno degli scambi di postazione, e quindi le votazioni per questa sera le faremo tutte per alzata di mano e il Segretario prenderà nota ovviamente.

Il Consiglio Comunale visti i verbali dell'Ufficio Centrale di cui all'articolo 10 comma 1 della legge 53 del 21 marzo 1990, contenenti i risultati delle elezioni dirette del Sindaco e del Consiglio Comunale, tenutesi in questo Comune il 14 e 15 maggio e il 28 e 29 maggio 2023 con il turno di ballottaggio, vista la Parte I del Titolo III del Capo II del D.Lgs. 267/2000, visto il Testo Unico degli Enti Locali numero 267, approvato con D.Lgs. del 18 agosto del 2000, visti gli articoli 10 e 11 del D.Lgs. 235/2012, vista la legge 25 marzo 1993 numero 81, come modificata dalle leggi 15 ottobre 1993 numero 415, 2 dicembre 93 numero 490, 10 dicembre 1993 numero 515, 30 aprile 1999 numero 120, ed al D.Lgs. numero 267/2000, visto lo Statuto comunale, visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni, esaminate le condizioni e verificata l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità del Sindaco e dei Consiglieri proclamati eletti e dei subentranti, atteso che ai sensi dell'articolo 38 comma 4 del D.Lgs. numero 267/2000 i Consiglieri

entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

Dato atto che ai proclamati eletti è stata tempestivamente notificata, a termini dell'articolo 61 del Testo Unico del 16 maggio 1960 numero 570, l'avvenuta elezione a Consigliere comunale, a seguito delle consultazioni del 14 e 15 maggio, e 28 e 29 maggio del 2023 con il turno di ballottaggio, visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. numero 267 del 18 agosto del 2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, propone al Consiglio Comunale di deliberare; di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto; di convalidare l'elezione a Sindaco e dei sotto riportati Consiglieri comunali di questo Comune proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 14 e 15 maggio e 28 e 29 maggio del 2023, turno di ballottaggio, non trovandosi gli stessi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità previsti dagli articoli 10 e 11 del D.Lgs. 235/2012 dalla Parte I Titolo III Capo II, e dell'articolo 248 del D.Lgs. 267/2000: Luca Nuvoli Sindaco.

Consiglieri eletti: Enrico Gastone Ioli, cifra individuale 2310, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Eleonora Gonnella, cifra individuale 2310, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Edoardo Buroni, cifra individuale 2210, Partito Democratico Luca Nuvoli Sindaco; Piero Andrea Tamberi, cifra individuale 2165, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Emilio Digiglio, cifra individuale 2158, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Chiara Maria Varri, cifra individuale 2129, Partito Democratico Nuvoli Sindaco; Mattia Giuseppe Andreozzi, cifra individuale 912, Arese che Vive Nuvoli Sindaco; Lorenzo Borsellino, cifra individuale 903, Arese che Vive Nuvoli Sindaco; Barbara Scifo, cifra individuale 1240, Forum; Pietro Polonioli, cifra individuale 1200, Forum; Giovanni Congi, candidato a Sindaco non eletto per il gruppo di liste collegate numero 7, Lega Salvini Lombardia - Lega Lombarda, numero 8 Giorgia

Meloni per Congi Sindaco - Fratelli d'Italia; Massimo Cormanni, cifra individuale 1555, Giorgia Meloni per Congi Sindaco - Fratelli d'Italia; Maria Monica Mascolo, cifra individuale 1530, Giorgia Meloni per Congi Sindaco - Fratelli d'Italia; Roberta Pinuccia Tellini, candidato a Sindaco non eletto per il gruppo di liste collegate numero 1 Forza Italia - Berlusconi - Civici per Arese, numero 2 Tellini Sindaco - Arese Migliore in Azione, numero 3 Arese Rinasce - Roberta Tellini Sindaco - Avanti Insieme; Gaia Balbi, cifra individuale 1044, Tellini Sindaco - Arese Migliore in Azione; Andrea Miragoli, cifra individuale 584, Forza Italia - Berlusconi - Civici per Arese.

Possiamo passare alla votazione per alzata di mano.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Favorevoli? Unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 57: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE - I.E.

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Possiamo passare alla seconda delibera, che è la nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Anziano Enrico Ioli informa che ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto comunale il Consiglio è presieduto da un Presidente eletto tra i Consiglieri con voto palese.

Per l'elezione è necessario il voto favorevole dei due terzi dell'Assemblea nella prima votazione. In caso di mancato raggiungimento del *quorum* nella successiva votazione sarà sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Quindi votazione palese mediante alzata di mano, e voto favorevole dei due terzi dell'assemblea nella prima votazione, articolo 14 comma 4.

Nella seconda votazione, in caso di mancato raggiungimento del *quorum* di cui sopra è sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Votazione palese mediante alzata di mano e proclamazione da parte del Consigliere Anziano.

Stessa procedura per l'elezione del Vicepresidente. Votazione palese mediante alzata di mano, proclamazione da parte del Consigliere Anziano, votazione di immediata eseguibilità articolo 134 del D.Lgs. 267/2000 con voto espresso della maggioranza dei componenti in forma palese mediante alzata di mano.

Si è prenotata la consigliera Gonnella.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Buonasera Presidente. Grazie. Buonasera a tutti i Consiglieri e le Consigliere, al Sindaco, alla Giunta e ai cittadini e alle cittadine presenti qua in sala e che seguono il Consiglio da casa.

Ho l'onore di intervenire a nome del PD e degli altri due gruppi di Maggioranza, Forum e Arese che Vive, per fare la proposta di nome che come appunto Maggioranza voteremo per la carica di Presidente del Consiglio Comunale.

Nonostante non sia una Consigliera neoeletta, come potete sentire e vedere l'emozione c'è per l'importanza del ruolo che ricopriamo in questa Assemblea. L'Assemblea appunto che rappresenta i cittadini e le cittadine, quindi le istituzioni di massima importanza all'interno degli organi di governo della città e dell'ente.

Sappiamo molto bene l'importanza del ruolo di Presidente del Consiglio Comunale per garantire il buon funzionamento, l'organizzazione dei lavori del Consiglio, delle Commissioni, della Conferenza Capigruppo. Un ruolo delicato, di garanzia, che deve saper ascoltare, dialogare e favorire il confronto tra le parti adottando sempre un approccio *super partes*.

Come Maggioranza proponiamo che per ricoprire questo ruolo sia il consigliere Edoardo Buroni.

Esperienza, competenza, rispetto delle regole sono le caratteristiche che contraddistinguono il consigliere Buroni. Siede in Consiglio Comunale da dieci anni, quindi ha acquisito molta esperienza di partecipazione ai lavori di Consiglio Comunale. Ha anche partecipato attivamente a Commissioni comunali, Commissioni consiliari, dimostrando sempre preparazione sugli atti e sugli argomenti in discussione.

Oltre ad avere competenza su molte delle delibere e dei temi consiliari che negli anni sono stati discussi in questa sede, ha anche competenze su quello che è il contesto regolamentare. Quindi sulle regole alla base del funzionamento del nostro ente, nello specifico del Consiglio Comunale.

Nella consiliatura 2013/2018 ha partecipato attivamente a quello che è stato il gruppo, la Commissione che ha revisionato lo Statuto del Comune di Arese, e nella consiliatura 2018/2023 ha altresì partecipato attivamente in maniera propositiva, proattiva alla revisione del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni, che è appunto lo strumento con cui viene regolato il lavoro, le norme che appunto regolano i lavori del Consiglio Comunale. Sempre animato da uno spirito *super partes*, dalla volontà di aprire maggiori spazi di partecipazioni iniziativa per il Consiglio Comunale come istituzione tramite l'attività dei suoi componenti e nell'ambito delle diverse articolazioni del Consiglio e degli strumenti di iniziativa che hanno a disposizione i Consiglieri comunali per svolgere il loro ruolo di indirizzo e di controllo.

Rispetto delle regole, delle istituzioni consiliari e dei suoi componenti, un'altra caratteristica che contraddistingue il consigliere Buroni. Chi ha assistito e partecipato conosce perfettamente le modalità di esercizio del ruolo che ha adottato in qualità di Consigliere, sempre nel rispetto dell'Assemblea, dei suoi componenti e delle regole che la governano, pur nella ferma affermazione e dichiarazione di posizioni di una parte nel suo ruolo appunto di Consigliere finora.

Conoscendo le sue modalità di lavoro dentro l'istituzione, nella formazione politica di cui è parte, e anche in contesti associativi, sappiamo che interpreterà il ruolo di Presidente con il massimo rigore e fermezza, e con l'imparzialità imposta dalle leggi scritte e non scritte.

Per tutte queste ragioni il consigliere Buroni ha tutta la nostra stima e fiducia per ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, e crediamo che sia una proposta che possa incontrare anche l'appoggio della Minoranza, come certamente auspichiamo. Vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Grazie Consiglieria.

Ci sono altri prenotati? Si è prenotato il consigliere Cormanni.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Buonasera Presidente, buonasera a tutti gli astanti e a tutti gli intervenuti.

Brevemente per dire che prendiamo atto che il ruolo indispensabile per la salvaguardia della democrazia amministrativa di Presidente del Consiglio lo è solo ad una condizione, che [inc.] l'Opposizione. Se [inc.] l'Opposizione, allora il ruolo di Presidente del Consiglio diventa uno strumento indispensabile di democrazia. Ne prendiamo atto, senza nulla togliere al candidato proposto.

Noi, invece, poiché guardiamo al futuro, ed era un motto di una campagna di qualche anno fa, noi proponiamo Gaia Balbi come Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione per alzata di mano.

Per la proposta del consigliere Buroni Presidente del Consiglio.

Favorevoli? 10 voti favorevoli.

Astenuti? 1 astenuto.

Contrari? 6 contrari.

Quindi non è passata al primo turno la votazione per il consigliere Buroni, quindi bisogna procedere ad una seconda votazione. Questa volta si vota con maggioranza assoluta, prima erano necessari i due terzi dei Consiglieri.

Ripropongo il voto per il consigliere Buroni.

(interventi fuori microfono)

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Pongo allora in votazione la proposta del gruppo di Minoranza per la presidenza del Consiglio alla consigliera Balbi.

Favorevoli? 6 favorevoli.

Astenuti? 1 astenuto.

Contrari? 10 contrari.

A questo punto passiamo alla seconda votazione per la proposta del gruppo di Maggioranza. La proposta è per il consigliere Edoardo Buroni Presidente del Consiglio.

Favorevoli? 10.

Astenuti? 7.

Contrari? Nessuno.

Quindi a questo punto è stata approvata la proposta del gruppo di Maggioranza e il Presidente del Consiglio Comunale eletto è il consigliere Edoardo Buroni che invito a prendere posto.

(applausi)

PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO ENRICO GASTONE IOLI

Consigliere, dobbiamo fare ancora la votazione dell'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità? No, tranne uno, 1 astenuto.

Prego Consigliere.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Anzitutto grazie consigliere Ioli che ha presieduto questa prima parte dell'Assemblea.

Colleghi Consiglieri, signor Sindaco, membri della Giunta, Segretario Comunale, signore e signori concittadini, è con particolare emozione che questa sera prendo la parola nel Consiglio Comunale di Arese. Non nascondo infatti che, malgrado i dieci anni già attivamente vissuti in questo consesso, oggi avverto un di più di «timore e tremore» nel rivolgermi a voi tutti.

La delicatezza e l'importanza del ruolo che avete deciso di assegnarmi, cosa di cui vi sono grato, mi fa sentire tutta la responsabilità di tale incarico. Un incarico che sicuramente altri colleghi tra voi avrebbero saputo svolgere in modo adeguato. Motivo per cui a maggior ragione vi assicuro che mi impegnerò al massimo delle mie capacità e delle mie possibilità per non tradire la fiducia che mi avete accordato, e per esercitare al meglio l'onore e l'onere che ho da voi ricevuto.

Come recitano i commi 1 e 5 dell'articolo 6 del nostro Regolamento, «il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo e assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge, dallo Statuto comunale e dal presente Regolamento. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente deve attenersi a criteri di imparzialità intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli Consiglieri».

Io, come del resto ciascuno di noi rappresentanti politici qui presenti, sono un uomo di parte, come uomo di parte sono stato eletto e come uomo di parte ho avuto l'opportunità di esercitare il mio mandato consiliare durante i precedenti dieci anni di amministrazione Palestra. E vedo la signora Michela Palestra presente, che ringrazio. Anche per questo comprendo perfettamente la scelta della Minoranza di non convergere sul mio nome per l'elezione. Scelta assolutamente legittima e comprensibile.

Questa volta però mi viene richiesto un differente servizio alla cosa pubblica per il corretto funzionamento delle istituzioni, e dunque per il bene della comunità che qui noi tutti rappresentiamo. So già che in alcune occasioni non mi sarà facile prescindere dal mio personale sentire e dai miei valori politici di riferimento, ma vi garantisco che farò del mio meglio affinché prevalga l'imparzialità che questo ruolo istituzionale di garanzia richiede.

Mi sarà guida sicura, oltre alla vostra leale collaborazione, in cui confido, e al supporto tecnico del Segretario Comunale, l'applicazione quanto più possibile rigorosa del nostro

Regolamento. Un Regolamento che mi piace e mi sembra doveroso ricordarlo, come ha fatto prima la collega Gonnella, è stato ampiamente rivisto e aggiornato nella precedente consiliatura, e che solo pochi mesi fa è stato approvato all'unanimità, dunque con il consenso tanto degli allora rappresentanti di Maggioranza quanto degli allora rappresentanti di Opposizione.

Un lavoro impegnativo, ma fruttuoso, il cui primo merito va ascritto a chi lo ha condotto con la serietà, la competenza e la sensibilità politico-istituzionale che le sono proprie, e mi riferisco naturalmente a Eleonora Gonnella, a cui vanno la mia stima e la mia riconoscenza per questo, e più in generale per il modo impeccabile con cui mi ha preceduto nelle vesti di Presidente del Consiglio Comunale.

Con la revisione del Regolamento abbiamo inteso ridare al Consiglio Comunale, e dunque a ciascuno dei Consiglieri in esso presenti, e dunque ancora ai cittadini da essi rappresentati, una centralità e una possibilità di iniziativa che negli anni passati erano stati, per varie ragioni, depotenziati.

Il primo e il terzo comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali precisano che «il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco».

In tal senso invito quindi tutti noi a sfruttare e a valorizzare al meglio quanto è nelle nostre prerogative in un corretto equilibrio che, ad esempio, consenta alla Minoranza il diritto democratico di critica, di vigilanza e di controproposta nei riguardi di quanto svolto dall'Amministrazione; e alla Maggioranza il diritto/dovere di attuare il programma presentato ai cittadini da cui hanno ricevuto il mandato per governare la città.

Anche a tal proposito non posso esimermi da alcune riflessioni e considerazioni di natura politica, non certo in merito allo

specifico del programma amministrativo - che in questo ruolo e in questo contesto non mi competono -, ma di natura più generale.

Non possiamo ignorare che una parte davvero troppo rilevante dei nostri concittadini non ha esercitato il proprio diritto-dovere di voto, e che per questo siamo un Consiglio Comunale eletto da poco più della metà degli Aresini aventi diritto.

Certo il dato si inserisce in un quadro ben più ampio, e ormai non nuovo, ma ritengo che dobbiamo tutti interrogarci, indipendentemente dalla nostra appartenenza e dal risultato raggiunto, sul perché oggi la partecipazione politica ed elettorale sia in crisi, e lo sia anche a quel livello locale, specie in un Comune di dimensioni medio-piccole come la nostra Arese, dove molto spesso si conoscono di persona i candidati, che il cittadino dovrebbe, invece, percepire come più vicino a sé, alle proprie esigenze, alla vita quotidiana propria e dei propri cari.

È motivo di forte rammarico, è un segnale di allarme il fatto che evidentemente tante persone non abbiano fiducia, in modo indistinto e generalizzato, in chi si propone di gestire la cosa pubblica. O peggio ancora che alcune persone si disinteressino preventivamente della questione, come se essa non li riguardasse da vicino, abdicando a qualunque forma di quel «pensare politicamente», che prelude alla «costruzione della città dell'uomo», per dirla con le efficaci formule di un fine pensatore, nonché politico, come Giuseppe Lazzati.

Sono in questo senso emblematiche le parole pronunciate dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'incontro dell'ANCI del 9 novembre 2021. Parole che richiamano tutti noi, semplici cittadini e rappresentanti politici locali, ciascuno per il proprio ruolo, a una forte responsabilità.

"Amministrare una amministrazione locale" ha detto il Capo dello Stato "richiede oggi, accanto alla cura quotidiana della gestione dei servizi, un'accresciuta capacità di previsione e di lungimiranza. L'amministrazione locale, in maggioranza o in opposizione, è un grande esercizio di vita democratica: nei suoi

confronti va espresso rispetto e considerazione da parte delle altre istituzioni e dei cittadini. Il riconoscimento del valore del ruolo di chi amministra è parte della dignità delle istituzioni democratiche del nostro Paese. Anche per questo, va rivolta attenzione particolare" proseguiva il Presidente "ai sintomi di disaffezione che talvolta si manifestano. La soluzione non consiste in una ulteriore verticalizzazione della vita politica, bensì, al contrario, con pazienza, nell'ampliamento delle istanze di partecipazione dei cittadini, a tutti i livelli. Non ci si deve disorientare di fronte alle difficoltà. Non ci si deve rassegnare a quella che può apparire indifferenza verso la cosa pubblica. Occorre recuperare il consapevole coinvolgimento dei cittadini. La democrazia è la base della vita della Repubblica: se si indebolisce nella vita dei Comuni - come ad ogni livello istituzionale - ne risente l'intera società. I Comuni" concludeva il Presidente della Repubblica "sono sempre stati ambiti decisivi della vita democratica del nostro Paese e luoghi della sua crescita".

Allora, per riprendere io la parola, compito di questo nostro Consiglio Comunale di Arese è e sarà anche quello di far ritrovare fiducia e interesse da parte dei nostri concittadini nell'attività politico-amministrativa.

Credo che tale obiettivo sia raggiungibile in particolare se ci concentreremo tutti, io naturalmente per primo, su alcune convinzioni e alcuni valori di fondo. Anzitutto chi rappresenta i cittadini deve dare voce non solo a chi è già in grado di farsi latore delle proprie istanze, dei propri legittimi interessi, di proposte organiche che abbiano una ricaduta positiva su di sé e su categorie specifiche di persone. Ma deve essere in grado anche di vedere chi, per fragilità ed emarginazione, è invisibile ai più, e chi per mancanza di risorse e di competenze personali è metaforicamente incapace di esprimersi in modo compiuto e consapevole.

Va posto ogni sforzo per tentare di superare le disparità di opportunità di trattamento tra i cittadini per contrastare il

divario tra i soggetti, e per scongiurare che qualcuno che è membro a pieno titolo e a pieno diritto della nostra comunità sia come definitivamente condannato a una vita meno piena e meno dignitosa degli altri.

Diceva una figura eminente di amministratore locale, il Sindaco di Firenze Giorgio La Pira che "Le città hanno una loro vita e un loro essere autonomi, misteriosi e profondi; esse hanno un loro volto caratteristico e per così dire una loro anima e un loro destino; esse non sono occasionali mucchi di pietre, ma sono le misteriose abitazioni di uomini, e vorrei dire di più" aggiungeva "in certo modo le misteriose abitazioni di Dio".

Non è lecito dunque, dico io, lasciare anche un solo uomo o una sola donna privo di questa abitazione, di questo diritto di cittadinanza, senza con ciò deturpare quel volto e quell'anima stessa della città di cui parlava La Pira.

E ancora diceva La Pira, di cui non è mistero che il sottoscritto condivide anche il credo metafisico, ma sono certo che queste sue parole possano essere accolte e interpretate anche in chiave laica, come laiche è giusto che siano le istituzioni pubbliche; diceva dunque La Pira: "In questo dovere dell'amore operoso è inclusa - nei limiti delle proprie capacità e possibilità - la trasformazione sociale".

"Non si dica quella solita frase poco seria: la politica è una cosa «brutta»! No" sottolineava La Pira "l'impegno politico - cioè l'impegno diretto alla costruzione cristianamente ispirata della società in tutti i suoi ordinamenti a cominciare dall'economico - è un impegno di umanità e di santità: è un impegno che deve potere convogliare verso di sé gli sforzi di una vita tutta intessuta di preghiera, di meditazione, di prudenza, di fermezza, di giustizia e di carità".

E forse - riprendendo io la parola - quella reale o presunta bruttezza della politica, a cui si riferiva La Pira, che anche oggi spesso viene addotta come ragione o come alibi per un disinteressamento nei confronti della cosa pubblica, questa

bruttezza è percepita dai cittadini forse anche a causa del modo di confrontarsi di chi li amministra.

Il mio auspicio, nonché anche il secondo dei punti tramite i quali ritengo che sia possibile contrastare l'attuale crisi di cui dicevo prima, è dunque che le sedute del Consiglio Comunale siano più partecipate e seguite dai cittadini, grazie al fatto che le discussioni, anche giustamente e fisiologicamente animate, accese, contrastate e appassionate che avverranno, siano sempre sul merito, abbiano sempre come motivo ispiratore quello del raggiungimento del bene comune, e non trascendano mai il rispetto e la correttezza che si devono ai colleghi.

Mancare di rispetto o essere scorretti nei propri comportamenti o nei riguardi dei propri colleghi non significa solamente scadere in una disputa di scarso costrutto, e magari di inaccettabile offesa personale. Ma significa proprio tradire il mandato popolare e democratico ricevuto, e offendere così i cittadini stessi che ciascun consigliere di Maggioranza o di Minoranza rappresenta e a cui è tenuto a rendere conto.

È bene infatti che nel proprio operato ciascuno di noi abbia sempre presente che come recitano i commi 1 e 3 dell'articolo 19 dello Statuto della nostra città, «ogni Consigliere comunale rappresenta l'intera comunità, ed esercita le proprie funzioni senza vincolo di mandato. È dovere di ciascun Consigliere adempiere bene e fedelmente al proprio mandato, nel pieno rispetto degli interessi e della volontà della comunità locale, nella consapevolezza delle proprie responsabilità amministrative, civili e penali, avanti le competenti Autorità giurisdizionali».

Del resto quell'espressione che ho appena letto dello Statuto, "adempiere bene e fedelmente al proprio mandato", deriva direttamente dall'articolo 54 del testo principale a cui tutti noi dobbiamo sempre riferirci: la Costituzione Italiana, repubblicana e democratica, nata grazie alla Liberazione e alla sconfitta della dittatura nazifascista, fondamento primo e imprescindibile del nostro stesso trovarci qui questa sera nei ruoli che

rispettivamente rivestiamo, e nel pieno esercizio dei nostri diritti politici.

Dice dunque la Costituzione all'articolo 54: "Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche" - come tutti noi da questa parte della sala - "hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge".

Vedete colleghi, vede signor Sindaco, noi Consiglieri comunali non siamo chiamati per legge a prestare esplicito giuramento sulla Costituzione, ma lo farà tra poco Lei signor Sindaco a nome di tutti noi, e idealmente di fronte a tutti i cittadini di Arese, di cui qui questa sera abbiamo una rappresentanza.

Non a caso però la cerimonia di un gesto apparentemente così semplice e veloce, lo vedremo, come quello di indossare la fascia tricolore, e di recitare una breve formula verbale, è stata prevista per questo una procedura dalla profondissima valenza simbolica e istituzionale.

Sarà infatti il Presidente del Consiglio Comunale, ovvero appunto la figura di sintesi e di garanzia dell'intera rappresentanza cittadina, a condurre questi gesti.

Abbia quindi sempre ben presenti, signor Sindaco, la centralità, l'autonomia e l'autorevolezza del Consiglio Comunale nella vita amministrativa, e di conseguenza la pienezza della volontà popolare e democratica di cui questa istituzione è rappresentante per Arese. E avverta tutta la responsabilità di ciò che significa indossare quella fascia, e tutta la radicalità di azione derivante da quelle poche ma significative parole di giuramento.

Infine, come terzo e ultimo aspetto su cui concentrarsi per rendere più viva e partecipata la politica locale, di cui questo consesso appunto è espressione, non bisogna disperdere le energie positive, gli entusiasmi e la volontà di mobilitazione che ciascuna delle liste che ha partecipato alla competizione elettorale è riuscita a suscitare.

In particolare bisognerà valorizzare la sensibilità, le potenzialità, le peculiarità e le capacità di quello che è stato definito il «genio femminile».

Per fortuna molti passi avanti sono stati fatti in tal senso negli ultimi anni. Nell'ultimo decennio qui ad Arese abbiamo avuto un Sindaco e due Presidenti del Consiglio donne. Vedo qui presente anche l'ex Presidente Veronica Cerea.

Con piacere constato come l'attuale Giunta rispetti la parità di genere, e come gli eletti di questo Consiglio Comunale siano espressione se non proprio di parità, ma questa è stata la volontà esplicita degli elettori tramite le preferenze, comunque di un discreto equilibrio in tal senso. Anche, suppongo, lo sentiremo tra poco nelle comunicazioni, con la designazione di Capigruppo donne.

Ma sappiamo quanto ancora nella nostra società, e dunque anche nella partecipazione politica, pesino le disparità e talvolta le discriminazioni di genere, senza contare i più inumani e agghiaccianti episodi di violenza, talvolta estrema, di cui le cronache ci parlano troppo spesso, e non solo lontano da noi. Penso, credo come tutti, anche a qualcosa avvenuto recentemente in un Comune a noi molto vicino.

In secondo luogo, ma più ancora, e qui mi ricollego per concludere al pensiero iniziale del consigliere Ioli, il mio pensiero va ai giovani, al futuro della società e del mondo, oltre che della nostra città.

I giovani che con il loro entusiasmo e con la loro energia sanno indicare vie nuove e più rispondenti all'attualità dei tempi. In un periodo in cui molti ragazzi sono lontani dall'impegno politico, almeno quello più tradizionalmente inteso, ma non per questo sono insensibili ad alcuni temi e valori fondamentali per il bene comune come la tutela dell'ambiente, i diritti, la legalità, la pace, il volontariato solidale, è per me motivo di gioia sincera constatare che tra i colleghi Consiglieri comunali ve ne sono ben tre solamente ventenni o poco più, e anzi approfitto per formulare i miei più sinceri auguri alla

consigliera Balbi, che se non sbaglio proprio oggi festeggia il suo compleanno.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Inoltre in Luca Nuvoli è stato eletto forse - sono andato indietro di diversi decenni, non fino all'inizio - il più giovane Sindaco che la città di Arese abbia mai avuto.

La vostra è stata una scelta coraggiosa, per molti versi controcorrente, matura, e sono certo che vorrete e saprete dare un contributo importante e peculiare ai lavori del Consiglio Comunale. A voi guardo, e credo tutti noi guardiamo, con fiducia, con gratitudine e simpatia.

E del resto è proprio guardando a voi e alla vostra generazione che chi amministra la cosa pubblica deve sempre ricordare come il suo operato debba certamente agire sul presente, ma con uno sguardo più lungo e più alto per progettare un futuro migliore.

Confido che voi stessi saprete coinvolgere in questa vostra nuova avventura nuovi altri coetanei e amici - in qualche caso abbiamo già qualche esempio - per far comprendere loro quanto la politica, se praticata con rettitudine di intenti - sia un impegno di servizio serio per il bene comune del prossimo e della comunità, importante per la vita di tutti i giorni.

Del resto, come diceva ancora Giorgio La Pira: "Le generazioni nuove sono - appunto - come gli uccelli migratori, come le rondini: sentono il tempo, sentono la stagione; quando viene la primavera essi si muovono ordinatamente, sospinti da un invincibile istinto vitale, che indica loro la rotta e i porti, verso la terra ove la primavera è in fiore. Così le generazioni nuove del tempo nostro: *haec est generatio quaerentium eum*. Sentono il tempo, sentono la stagione storica nuova del mondo, sono internamente mosse da un invincibile istinto vitale che Dio

loro comunica e che fa loro scoprire ed attraversare le frontiere nuove e le introduce come Israele nella terra promessa ove scorre il latte e il miele, la terra della pace, dell'unità, della libertà, e dell'elevazione spirituale e civile di tutte le genti", diceva La Pira. E, aggiungo io, compresa quella della nostra città di Arese.

Dunque buon lavoro, buon futuro, grazie e buona democrazia a tutti noi.

Buon Lavoro.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Vedo iscritto a parlare il consigliere Miragoli.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Innanzitutto congratulazioni per la nuova nomina.

Dalle parole del neo Presidente emerge che la politica locale ha portato un generale disinteresse, ma non dimentichiamo che avviene dopo dieci anni di governo di sinistra.

La dimostrazione è anche la partecipazione cittadina a questo primo Consiglio Comunale, che in passato vedeva tutti i posti occupati, e quest'oggi ahimè no.

Io personalmente ho tanta stima nei confronti del Presidente Buroni, però ritengo che se si vuole maggiore partecipazione si debba partire dal rispetto democratico e dal rispetto delle Opposizioni. E per questo mi trovo d'accordo con quanto aveva precedentemente proposto il consigliere Cormanni.

Auspico che almeno nella vicepresidenza venga riconosciuta all'Opposizione la carica.

A questo punto lascio la parola a voi. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Miragoli.

Dobbiamo appunto procedere all'elezione del Vicepresidente. Non so se ci sono altri interventi intanto.

Vedo iscritta a parlare la consigliera Balbi. Prego consigliera Balbi, ha facoltà di parola.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente. Grazie anche per gli auguri, e grazie anche a tutti voi. Buonasera.

In considerazione del fatto che i ruoli di Presidente e Vicepresidente siano indispensabili per il funzionamento del Consiglio Comunale, inoltre tenendo presente che devono svolgere le proprie funzioni con imparzialità, e nel rispetto delle prerogative del Consiglio, e nel rispetto dei diritti dei Consiglieri, il nostro Gruppo ha identificato nella consigliera Roberta Tellini la persona più adeguata a rivestire l'incarico di Vicepresidente del Consiglio Comunale di Arese.

Grazie alla sua esperienza e alle competenze acquisite in tutti questi anni, grazie ai suoi trascorsi politici e anche al senso civico che la contraddistingue, riteniamo che sia la persona più adatta, e pertanto abbiamo intenzione di candidarla al ruolo di Vicepresidente del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Balbi. Prendiamo quindi nota della candidatura della consigliera Tellini alla vicepresidenza.

Intanto do la parola alla consigliera Barbara Scifo. Prego, ha la facoltà di parlare.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti.

Innanzitutto grazie per le belle parole e buon lavoro.

Per quanto riguarda la vicepresidenza, seguo le sollecitazioni appena avanzate dalla Minoranza per intervenire a nome sia del

gruppo consiliare Forum, che degli altri gruppi consiliari di Maggioranza, quindi Partito Democratico e Arese che Vive, per comunicare che per quanto riguarda l'elezione del Vicepresidente noi voteremo il candidato o la candidata che congiuntamente le Minoranze vorranno esprimere.

Quindi ci atterremo alla volontà appunto delle Minoranze. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Scifo.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Vedo la mano alzata del consigliere Cormanni. Prego Consigliere, ha la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Noi per una carica che oggettivamente ha una valenza puramente formale assolutamente non abbiamo nulla in contrario, però meritavamo di più.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Cormanni.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Non è stata quindi formulata una proposta alternativa, se non capisco male, per la vicepresidenza. Giusto consigliere Cormanni? D'accordo.

A questo punto non vedo altri iscritti a parlare, quindi pongo in votazione alla carica di Vicepresidente la consigliera Roberta Pinuccia Tellini, e procediamo ancora per alzata di mano.

Quindi chiedo a chi è favorevole di esprimersi in tal senso. 16.

Contrari?

Astenuti? 1 astenuto.

Quindi molte congratulazioni alla consigliera Roberta Tellini essendo stata eletta alla carica di Vicepresidente del Consiglio

Comunale, e naturalmente le cedo subito la parola che ha richiesto.

Chiedo scusa, votiamo prima l'immediata eseguibilità, almeno la rendiamo pienamente eseguibile giustamente.

Chiedo scusa, votiamo dunque per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1 astenuto.

A questo punto, nel pieno delle sue funzioni, la consigliera Tellini, Vicepresidente.

VICEPRESIDENTE TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Buon lavoro a tutti noi.

Spero veramente che questa consiliatura riparta meglio del modo in cui siamo arrivati a questo momento. Mi auguro che la politica possa tornare ad avere dei toni adeguati, accettabili, e non di scontro personale come in questi mesi abbiamo visto.

Desidero ringraziare tutti i colleghi di Opposizione per aver unanimemente proposto il mio nome, e la nostra Gaia Balbi per avere voluto essere lei a fare la proposta. E ringrazio i colleghi di Maggioranza per avere accettato la proposta.

Buon lavoro a tutti e grazie ai presenti in sala questa sera.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Tellini.

A questo punto se non ci sono altri interventi sul punto possiamo passare al punto seguente.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 58: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

GIURAMENTO DEL SINDACO, AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 50 COMMA 11, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Il punto 3 all'ordine del giorno consiste nel giuramento del Sindaco ai sensi dell'articolo 50 comma 11 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

E a questo punto, data la solennità ovviamente del momento, chiedo a tutti di alzarsi.

Come dicevo prima è il Presidente del Consiglio che è tenuto a fare indossare la fascia tricolore al Sindaco, e a far pronunciare al Sindaco il giuramento che, come vedrete, appunto è assolutamente breve. È un giuramento assolutamente veloce.

Chiedo per cortesia anche al Segretario Comunale il testo della delibera, perché il Sindaco e il Presidente della Provincia prestano davanti al Consiglio nella seduta di insediamento il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

Il giuramento è adempimento vincolato nelle forme ed espressioni previste dalla legge, e non può essere effettuato con dichiarazioni diverse, modificate o ampliate.

Di conseguenza in qualità e in veste di Presidente del Consiglio dei Ministri invito il Sindaco Luca Nuvoli, a cui tra un attimo farò indossare la fascia tricolore, a pronunciare le seguenti parole di giuramento: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana".

Quindi procedo con la vestizione e do la parola per giurare sulla Costituzione Italiana al Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO NUVOLI LUCA

Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Buon lavoro Sindaco.

Immagino di poter aspettare che abbia qualche parola da dirci, quindi le cedo certamente la parola. Nel frattempo possiamo riaccomodarci. Grazie.

SINDACO NUVOLI LUCA

Dovrò cercare di emulare il livello del discorso del Presidente Buroni, che ha l'aspirazione di fare il prossimo Presidente della Repubblica di questo passo.

Cari concittadini e care concittadine, cari Consiglieri e care Consigliere, signor Presidente, cari Assessori e care Assessore, con la seduta odierna avviamo ufficialmente i lavori di questa consiliatura. Un momento non solo formale, ma che determina l'inizio delle attività del Consiglio Comunale e l'impegno solenne di fronte a tutti i cittadini da parte del Sindaco eletto che prestando giuramento sulla Costituzione assume il dovere ad osservarla con lealtà.

Per questo motivo, come detto poc'anzi dal Presidente, non nascondo una certa emozione e un certo orgoglio per il ruolo assunto, che assolverò con passione, dedizione e abnegazione.

Alle elezioni gli aresini hanno fatto una scelta chiara e inequivocabile, che riguarda non solo quella del Sindaco, ma anche del programma e dei valori che orienteranno l'azione politica della Maggioranza e della Giunta. Sarà mio compito dar seguito al patto stipulato con gli elettori con determinazione, coerenza e affidabilità.

Questo ovviamente non mi impedirà di essere il Sindaco di tutti gli aresini. Un Sindaco che dovrà rappresentare la città

nella sua interezza e nella sua pluralità, che saprà ascoltare tutti i cittadini, e che non si sottrarrà dal confronto con le Opposizioni.

Credo infatti che occorra distinguere la dimensione prettamente istituzionale da quella politica e infine da quella privata.

La dimensione istituzionale perché un Sindaco deve assolutamente rappresentare, come già detto, tutti i cittadini, osservando con rigore le leggi dello Stato, interpretando il ruolo al meglio delle proprie capacità e possibilità, e con uno stile confacente alle situazioni di pubblica rappresentanza.

La dimensione politica perché inevitabilmente chi guida la città è una figura di parte, nel senso che i valori, le scelte politiche, i principi definiti dal mandato elettorale non saranno sempre condivisi da tutti, ma sono espressioni di una visione tra le possibili.

Ed infine la dimensione personale. Chi mi conosce sa che ho un carattere schivo e riservato, per questo non permetterò che la mia vita privata, il mio vivere siano oggetto di valutazione politica o di chiacchiericcio, se non nei limiti di una valutazione sulla coerenza con i valori che esprimo pubblicamente, e quelli di una vita vissuta con onestà e nel rispetto della città e dei miei concittadini.

Queste ultime elezioni confermano un *trend* ormai cronico e preoccupante, quello del forte astensionismo. Un tema che colpisce anche la nostra città, e che riguarda trasversalmente tutte le forze politiche, sia quelle di Maggioranza che di Opposizione.

Sono convinto che a partire da questo Consiglio Comunale possa partire un segnale che riavvicini i cittadini alla politica e all'interesse per la cosa pubblica. Su questo saremo tutti chiamati a misurarci, Maggioranza e Opposizione.

Il mio auspicio è che terminata la campagna elettorale si collabori ognuno rispettando le proprie prerogative per il bene della città.

Un Consiglio Comunale - è già stato ricordato da più parti - che vede la presenza di ben quattro *under 30* (uno ce l'eravamo scordato). Il consigliere Andreozi, la consigliera Balbi, il consigliere Borsellino e il consigliere Polonioli.

Ed è in particolare a loro che mi rivolgo e do il benvenuto, innanzitutto per congratularmi di un risultato personale strepitoso che permette a questo Consiglio Comunale di avere una rappresentanza politica ampia e trasversale di una generazione che poco si occupa di politica, e della quale poco si occupa la politica.

È un fatto, quello di avere questi quattro *under 30* eletti, che deve inorgoglierci tutti quanti.

Questa esperienza - mi rivolgo sempre a voi - che vivrete da due lati opposti di quest'Aula, chi in Maggioranza e chi all'Opposizione, vedrà certamente momenti di entusiasmo e altri di fatica. Diffidate sempre da chi vi promette uno spazio in un futuro indefinito, o peggio ancora da chi vi dirà di aspettare.

In politica lo spazio è di chi ha la forza e la determinazione di prenderselo e il vero fallimento non sarà il vedersi una proposta bocciata, un emendamento respinto o una mozione non accolta. Il vero fallimento sarà il non portare avanti una battaglia che ritenete essere giusta.

La politica infatti è conflitto di idee, dialettica e confronto. Non spaventatevi di ciò, ma affrontatela con la disponibilità ad ascoltare e ad accogliere anche idee diverse dalle vostre, ma con l'intransigenza di tenere il punto quando sarà necessario.

Ovviamente non è questo il momento per illustrare in modo dettagliato le azioni che l'Amministrazione porrà in essere per la città. Per questo ci sarà l'illustrazione delle linee programmatiche nei prossimi mesi. Ma colgo l'occasione per condividere le sfide e i principi ispiratori che hanno animato la nostra campagna elettorale e il nostro programma.

"Arese ad un passo" non è stato semplicemente uno slogan, ma la sintesi di un'idea di città che si fa prossima ai cittadini e ai loro bisogni, comunità tra le comunità.

Il programma elettorale con cui sono stato eletto nasce in continuità con gli ultimi dieci anni di amministrazione, ma non si limita a una semplice reiterazione di quanto già fatto.

Coltiviamo e coltivo l'ambizione di dare risposte nuove ai nuovi bisogni che gli aresini e questo momento storico ci pongono.

L'Amministrazione locale è l'istituzione sentita più vicina, quella a cui tutti si rivolgono e a cui tutti fanno riferimento. Questo forte radicamento territoriale però non la rende avulsa da quelli che sono i cambiamenti e le trasformazioni in atto a livello globale, e neanche estranea ai mutamenti socioeconomici in atto.

In particolare sono tre le grandi sfide con cui ci dovremo confrontare: cambiamento climatico, crescenti povertà e diseguaglianze, e infine il costante invecchiamento della popolazione.

Ambiente e cura del territorio, la lotta al cambiamento climatico è la sfida per il futuro. Non a caso sono i giovani i più coinvolti sul tema. Anche una realtà cittadina come la nostra è chiamata a contribuire al raggiungimento di quelli che sono gli obiettivi dell'Agenda Sostenibile 2030, individuando soluzioni che possano migliorare la qualità dell'ambiente e dell'area in cui viviamo.

Un approccio al tema che non vuole essere e non sarà elitario ed esclusivo, ma che non rinuncerà alla radicalità necessaria per affrontare una situazione che non esito definire drammatica.

Oltre alle grandi emergenze ambientali però non vogliamo trascurare l'attenzione per la cura del nostro ambiente più prossimo. Per questo ci saranno risposte immediate rispetto a temi quale quello del decoro urbano e della manutenzione più generale della città.

Arese attrattiva per i giovani. Quando si parla di giovani ci si riferisce a diversi momenti della vita di una persona, che va

dalla preadolescenza per poi passare all'adolescenza, fino a diventare giovani adulti. E su questi diversi momenti, con particolare attenzione alla scuola, abbiamo costruito la nostra proposta.

Quello che però accomuna tutte le giovani generazioni è una grande incognita e paura nei confronti di un futuro sul quale in pochi sono disposti a scommettere, e che nei casi più estremi si traduce in nichilismo e ritiro sociale.

Dobbiamo superare un'idea di ipercompetitività, di eccellenza che annienta la vita, che espelle dal tessuto sociale e che fa sentire inadeguati rispetto alle aspettative sociali, creando così ansie e paure.

Il passo - ritornando allo slogan iniziale - non lo devono dare quelli che corrono di più, ma quelli che fanno più fatica. Ci concentreremo ad azioni a favore della salute mentale, della scuola, della socialità, del supporto economico ed educativo delle neo famiglie, sul tema dell'abitare e infine sul lavoro. Ovviamente nei limiti di quelli che sono i compiti del Comune e dei poteri che abbiamo su queste tematiche evidentemente.

Una visione d'insieme che ha l'ambizione di creare le condizioni affinché una nuova generazione diventi protagonista del proprio futuro, ritrovando un senso alla propria esistenza che appare smarrito.

Arese non deve lasciare soli i propri giovani, e deve offrire loro le opportunità per realizzare un progetto di vita indipendente ad Arese.

Il tema degli anziani. Arese è la città con una presenza di over 65 superiore alla media nazionale e della Città Metropolitana. È una città che in passato si caratterizzava per essere tra le più giovani città d'Italia, e che oggi risulta essere, invece, tra le più vecchie.

Le politiche per gli anziani devono essere rafforzate incrementando i servizi, favorendo la domiciliarità, e affrontando i sempre più crescenti casi di solitudine.

Orientamento e assistenza domiciliare sono due delle parole chiave del futuro, ma non solo. Combattere l'isolamento sociale, favorire l'invecchiamento attivo, accompagnare il progressivo decadimento sono la risposta a dei bisogni che cambiano repentinamente.

In generale comunque continuerà ad essere per noi centrale il tema del *welfare* come in queste due consiliature che ci hanno preceduto. Però non è più e non sarà più sufficiente pensare solo alle persone strutturalmente fragili, quelli che sono i cosiddetti casi sociali a cui siamo abituati a rivolgerci.

Ma occorre avere una politica che supporti chi rischia di scivolare verso una condizione di povertà, chi si trova in una situazione di temporanea difficoltà, e più in generale quei soggetti, il cosiddetto ceto medio, che l'attuale situazione economica mette in una condizione di fatica che, fino a poco tempo fa, era inimmaginabile.

E aggiungo, ebbene si anche in una città ricca, almeno secondo le statistiche, come quella di Arese, vede tante persone in grande difficoltà.

Infine abbiamo individuato un altro impegno prioritario che è legato alla rivitalizzazione del centro storico, il nucleo a partire dal quale si è sviluppata la nostra città.

Ovviamente oltre ai temi sopra accennati, che non esauriscono le proposte per Arese, ma definiscono un ordine di priorità, continuerà ad essere centrale il tema dello sviluppo dell'area Ex Alfa Romeo, che ha visto nel corso del 2023 l'approvazione dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma.

Non si tratta di una semplice riqualificazione, ma un ripensamento strategico dello sviluppo di tutta l'area in connessione con quelle che sono le altre aree in trasformazione presenti sul territorio, a partire da Mind.

Un'opportunità che, come tutti i cambiamenti, può presentare delle insidie che solo un'Amministrazione attenta potrà neutralizzare e ovviamente governare. Governando quindi cambiamenti e processi, e non subendoli.

Quella che ci immaginiamo dunque è una città sempre più aperta, integrata, rispettosa dell'ambiente, tecnologica, vivace, che offra nuove opportunità e servizi ai suoi cittadini, più accessibile per tutti. Un'attrattività che però deve contraddistinguersi per essere inclusiva, capace di creare opportunità diffuse e che non si limita a stare al passo col tempo, ma al passo di tutti.

Un'idea di città che non si arrende alla contingenza, ma che guarda al futuro con la stessa speranza, determinazione, concretezza con cui abbiamo iniziato questo lungo cammino dieci anni fa, e che ci ha permesso di fare scelte coraggiose e a volte inizialmente impopolari.

Vorrei dunque concludere questo intervento con alcuni ringraziamenti, alcuni di carattere diciamo più istituzionale e altri di carattere più personale.

Ovviamente ai tanti cittadini qui presenti che sapranno essere da stimolo nel corso dei prossimi anni, con i quali ho avuto modo di confrontarmi durante la campagna elettorale, e con i quali continuerò a dialogare nel corso di tutto il mandato. Questa è un po' la mia caratteristica, la propensione che continuerò a seguire per tutto il quinquennio.

Agli Assessori che ovviamente hanno accettato questo impegno e che riorganizzando le proprie vite hanno deciso di mettersi al servizio della propria città.

La struttura comunale, gli uffici comunali, che ovviamente sono imprescindibili per la realizzazione del programma elettorale, a partire ovviamente dal Segretario Generale dottor Pepe.

Ovviamente un ringraziamento va a tutti i Consiglieri comunali, in particolare alla consigliera Tellini e al consigliere Congi, i quali sono stati miei avversari durante la campagna elettorale in quanto candidati Sindaci.

È stata certamente, come è stato ricordato, una campagna elettorale faticosa, nella quale sono emerse differenze e visioni

differenti, ma sono certo che sapremo collaborare nel rispetto dei reciproci ruoli per il bene della città.

E infine un ringraziamento più personale lo voglio rivolgere a due persone qui presenti che sono state preziose nel mio cammino politico e amministrativo. Armando Calaminici, già deputato e vicesindaco di questa città, e la consigliera regionale Palestra mia predecessora.

Il ruolo di Sindaco prevede il dover prendere decisioni, spesso in solitudine; il doversi assumere responsabilità, spesso con la contrarietà di molti; il dover spiegare il perché di certe scelte, spesso inascoltati.

È il mio dovere e lo farò con onore e spirito di servizio, ma sono certo che mi sentirò meno solo nell'affrontare questa sfida perché so di poter contare su una squadra forte, unita e motivata, e del supporto delle persone con cui condivido questo lungo cammino politico che ha avuto inizio all'età di diciotto anni.

Impegno che tuttora prosegue seguendo coerentemente quelli che sono sempre stati i miei ideali di gioventù. Ideali di uguaglianza, solidarietà, pace e libertà, che oggi come allora sono la luce che guida e che guiderà il mio cammino alla guida di questa città.

Grazie a tutti.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie signor Sindaco.

Suppongo che eventuali interventi vengano raccolti dopo, durante la presentazione al prossimo punto all'ordine del giorno, ma naturalmente essendo anche questo un punto all'ordine del giorno se i colleghi vogliono intervenire già ora sono liberi di farlo. Ditemi voi, se no procediamo con il punto successivo all'ordine del giorno.

Va bene, non vedo iscritti a parlare.

Ovviamente ancora buon lavoro al signor Sindaco.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 59: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

COMUNICAZIONI DEL SINDACO SULLA NOMINA DEGLI ASSESSORI E DEL VICESINDACO.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

E quindi passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, il quarto punto, relativo alla comunicazione del Sindaco sulla nomina degli Assessori e del Vicesindaco.

Do quindi la parola al Sindaco per la comunicazione.

SINDACO NUVOLI LUCA

Se il Presidente e il Segretario me lo concedono direi direttamente i nomi e le deleghe senza leggere il pezzo introduttivo.

Mauro Aggugini, il quale ha le deleghe ai Lavori Pubblici e Manutenzioni, Smart City, Viabilità e Mobilità, Polizia Locale e Sicurezza, e la carica di Vicesindaco.

Denise Scupola, con delega alla Cultura, Eventi, Politiche giovanili, Diritti, Parità e Pari Opportunità, Legalità.

Andrea Antolini, con delega alle Politiche sportive e Centro Sportivo, Commercio e Sviluppo d'impresa, Sostenibilità ambientale.

Raffaella Crocetta, con delega a Politiche educative e Istruzione, Welfare e Politiche Sociali, Partecipazione e Cittadinanza attiva.

Paola Pandolfi con delega al Bilancio, Politiche per il lavoro, Digitalizzazione, Innovazione, Semplificazione e Trasparenza e Tutela e diritti degli animali.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie signor Sindaco.

Quindi questa è una comunicazione presa d'atto, ma naturalmente essendo uno dei punti all'ordine del giorno è aperta la discussione da parte del Consiglio Comunale.

Vedo iscritta a parlare la consigliera Scifo, a cui cedo la parola. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente.

Volevo dire poche parole a nome mio e del consigliere Polonioli, e dei tanti che hanno creduto nella nuova fase politica del nostro gruppo, del Forum, dando il loro fattivo contributo al sostegno della nostra lista. Molti di loro li vedo seduti in platea, e li ringrazio pubblicamente per il loro impegno, per la loro presenza anche questa sera.

Per dire cosa? Per esprimere il nostro orgoglio per il risultato raggiunto con l'elezione di Luca Nuvoli Sindaco, e con la nomina della nuova Giunta.

Al Sindaco e agli Assessori auguriamo buon lavoro, certi dello spirito di servizio che li anima e dell'impegno per la nostra comunità aresina che li contraddistinguerà.

Come Consiglieri rappresentanti delle tante cittadine e dei tanti cittadini che ci hanno votato, e del gruppo politico più esteso di cui facciamo parte, promettiamo al Sindaco e agli Assessori tutto il nostro contributo per la realizzazione del progetto comune per Arese che in tante e in tanti abbiamo condiviso, immaginandolo prima, scrivendolo e proponendolo poi alla cittadinanza.

Ora è il momento dell'azione e della costruzione del futuro, dunque buon lavoro a tutti voi e a tutti noi.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Vedo iscritta a parlare la consigliera Gonnella. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente. Prendo la parola in questo momento, in realtà colgo l'occasione anche per augurare buon lavoro sia al neo eletto Presidente del Consiglio Comunale che alla Vicepresidente Roberta Tellini, quindi buon lavoro a loro e a tutto il Consiglio Comunale, a tutti noi.

E buon lavoro al Sindaco Luca Nuvoli. Un discorso importante, un discorso che afferma i principi che ci hanno ispirato nella predisposizione e nella presentazione del programma elettorale alla città. Programma che è stato votato dalla Maggioranza dei cittadini.

Prima si è parlato in varie occasioni di astensionismo, un tema che ovviamente tocca tutti trasversalmente, quindi tutti i gruppi consiliari, tutti i cittadini.

Però vorrei sottolineare una cosa, il dato rispetto alle elezioni del 2018, quindi elezioni amministrative comunali, confrontate con le ultime elezioni amministrative, quelle di poche settimane fa, non è in calo. Ovvio, non è un dato entusiasmante, ma il dato che ha segnato la partecipazione nel 2018 alle elezioni amministrative era di pochi decimali superiori a quello che ha segnato la partecipazione nel 2023.

Quindi diciamo che il tasso di astensionismo non si è modificato, è lo stesso. Di questo non possiamo certamente gioire, ma non c'è stato un ulteriore calo, come è stato detto in precedenza. Parliamo, sia in termini percentuali che in termini assoluti, di numero di votanti praticamente uguale.

Evidentemente il contesto politico del 2023 non è quello del 2018, sono cambiate a livello nazionale e anche a livello locale le proposte politiche sul territorio, appunto sia a livello locale che a livello nazionale.

E quindi vediamo anche nella rappresentazione qui in Consiglio Comunale come si è modificata la rappresentanza dei cittadini e delle cittadine della nostra città in Consiglio Comunale. Alcuni gruppi non ci sono più. Alcuni perché non si sono presentati alle

elezioni comunali amministrative, altri perché non hanno raggiunto il numero per essere poi eletti in Consiglio Comunale.

A tutti va il ringraziamento per aver partecipato, per aver fatto le loro proposte, per aver portato avanti le loro idee per la città, e di questo anche in termini di richiesta di collaborazione in questa sede, e fuori da questa sede in termini di collaborazione e di cercare di arrivare appunto a confrontarsi nel merito, come diceva prima il Presidente, sulle questioni su cui ci troveremo a discutere. E credo che sia da cogliere come monito, come auspicio, e da parte nostra, da parte del gruppo del Partito Democratico siamo assolutamente disponibili come sempre a confrontarci e a mettere al centro le idee, il merito, le proposte in termini di indirizzo, di controllo e di favorire appunto un ascolto, un dialogo e un confronto nel merito sulle proposte di cui discuteremo.

Come Partito Democratico il nostro totale appoggio ovviamente a quello che è il programma amministrativo che abbiamo presentato e che poi ci troveremo a presentare e a discutere qua in Consiglio Comunale nelle prossime sedute.

Appoggio, sostegno e supporto al Sindaco Luca Nuvoli che ha appena prestato il suo giuramento sulla Costituzione, e che ci ha ricordato i principi che lo ispirano e che ci ispirano direi.

Come gruppo del Partito Democratico certo rispetto all'ultima consiliatura abbiamo registrato una diminuzione in termini ovviamente di componenti del gruppo consiliare. È evidente, questo è determinato dai voti avuti nel primo turno delle elezioni.

Altrettanto però vorrei dire come il Partito Democratico innanzitutto ringrazia tutti i cittadini e le cittadine che hanno espresso la loro preferenza per la nostra formazione politica e le tante preferenze che i singoli candidati nella lista hanno ottenuto. E allo stesso tempo non possiamo che rimarcare che comunque il Partito Democratico resta, oltre che il perno della Maggioranza con la percentuale di voti ottenuti, anche il partito e la formazione politica che all'interno della città di Arese ha ottenuto il numero maggiore di voti. Quindi questo confermando una

accettazione e una dichiarazione da parte di tanti cittadini e cittadine che appunto hanno scelto il Partito Democratico.

Concludo di nuovo augurando buon lavoro al signor Sindaco. Concordo nel sottolineare questa gradita e assolutamente novità dei nuovi Consiglieri che siedono in Consiglio Comunale, in particolare dei giovani Consiglieri e della consigliera Balbi, e mi rivolgo a lei perché è l'unica donna, ma a tutti i Consiglieri giovani, ma non solo.

Io credo che appunto ci sia anche da rivolgere un benvenuto ai nuovi Consiglieri che appunto sono alla prima esperienza in Consiglio Comunale. E quindi anche in un'ottica di collaborazione credo che sia importante esprimere appunto anche il benvenuto in generale a tutti i Consiglieri e alle Consigliere neo-elette in questa sede.

Grazie e chiudo.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Gonnella.

Vedo alzare la mano il consigliere Cormanni, a cui dunque do la parola. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Buonasera.

Mi unisco alle congratulazioni, però dissento su una visione. Circa i problemi che il Comune di Arese si trova a dovere affrontare su questo non ci sono differenze. Qualcuno ha sostenuto durante la campagna elettorale che i nostri programmi elettorali di fatto erano delle fotocopie. Sui problemi non abbiamo divisioni, li abbiamo visti e li condividiamo.

Circa la continuità io le auguro, signor Sindaco, anzi la stimoleremo a dare un segno di differenziazione, perché negli ultimi dieci anni Arese ha subito gli investimenti del centro commerciale. Li ha subiti e ce li troviamo. Quattro rotonde e poco più.

I paesi limitrofi che hanno partecipato all'evento hanno migliorato e di molto la situazione, pur subendo la concorrenza del centro commerciale. Noi, invece, ci ritroviamo con un Comune che si è desertificato dal punto di vista delle proposte commerciali, ha una gestione del verde quanto meno caotica, e Lei stesso ha avuto modo di ammetterlo durante la campagna elettorale. Abbiamo dei disservizi, soprattutto per gli anziani, e mi riferisco ai servizi sanitari che sono quasi inesistenti. Per cui i nostri anziani quando hanno bisogno di qualcosa devono prendere e spostarsi, e spesso a fatica perché le interconnessioni con i centri, con i poliambulatori e gli ospedali, sono difficoltose.

Quindi queste sono le problematiche per le quali noi saremo al vostro fianco, vi aiuteremo, ma soprattutto vi stimoleremo ad affrontarle e a risolverle nei tempi più rapidi possibili. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Cormanni.

Non vedo al momento altri iscritti a parlare. Se gli altri colleghi non intendono intervenire possiamo dare per chiuso allora anche il punto 4 all'ordine del giorno. Grazie.

Passiamo dunque al quinto punto all'ordine del giorno, che consiste nella presa d'atto dei nominativi dei capigruppo consiliari...

Prego consigliera Gonnella.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Mi scusi Presidente per un secondo intervento nell'ambito del punto precedente, se mi è consentito.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Non lo avevo visto. Ovviamente i gruppi come per ogni punto all'ordine del giorno hanno due possibilità di interventi. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Buroni, e mi scusi per il disguido.

Io volevo intervenire in un'ottica appunto di precisazione e anche di rivendicazione.

Mi spiace dover intervenire rispetto a quanto affermato dal consigliere Cormanni, però non riesco a non intervenire di fronte a un'affermazione che l'Accordo di Programma per Arese ha significato quattro rotonde e poco più, perché francamente mi risulta veramente difficile.

Poi io sono sicura che sia una battuta, perché è impossibile affermare quanto affermato dal consigliere Cormanni, però proprio perché le battute appunto in Consiglio Comunale poi restano nei verbali, e siamo anche ascoltati e visti da cittadini e cittadine, francamente questo non riesco a non sottolinearlo.

L'Accordo di Programma per Arese non ha significato semplicemente quattro rotonde. Sappiamo tutti e tutte che stiamo parlando dell'Accordo di Programma firmato nel 2012, che poi ha sviluppato le sue conseguenze in termini di interventi sul territorio sul Comune di Arese. Non è stata solo la viabilità, di cui oggi possiamo assolutamente apprezzare gli interventi realizzati, ma sono stati tanti e tante gli interventi realizzati con le risorse dell'Accordo di Programma.

Banalmente, ma non banalmente anzi, il luogo in cui ci troviamo, la Casa delle Associazioni. Ce ne sono tantissimi di interventi realizzati. Anche i bandi per le imprese e il commercio locale.

Sicuramente un centro commerciale alle porte di Arese determina dei contraccolpi e delle fatiche e delle difficoltà per tutto quello che è il commercio di vicinato, e assolutamente siamo consapevoli di questo. Dopo di che ci sono state stanziare delle risorse che hanno visto partecipare i commercianti ad un numero, ad una serie di bandi che sono stati effettuati dall'Amministrazione.

Altre opere, la sede della Misericordia. Evidentemente adesso non stiamo qua ad elencarle tutte. La nuova caserma. Ho qua i miei suggeritori preferiti, grazie. I distretti commerciali, le nuove

piazze che sono state realizzate, i lavori al Centro Giada, alle Mimose, e in tanti altri luoghi della città.

Quindi di nuovo per affermare, ma credo che i cittadini e le cittadine sanno quanto in termini di risorse ha significato, e ovviamente anche in termini di contraccolpi sulla vita cittadina.

Non sto dicendo che avere un centro commerciale alle porte di Arese determini solo effetti positivi. Abbiamo anche gli effetti negativi, però non ridurrei gli effetti e le conseguenze dell'Accordo di Programma con solo le quattro rotonde.

Grazie Presidente.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie a Lei consigliera Gonnella.

Non vedo altri iscritti. Adesso vedo il consigliere Miragoli.

Un'unica cosa tecnica, e poi le cedo la parola. Siccome avevo già fatto proseguire l'ordine del giorno, posso tornare indietro, o è meglio rimanere così?

Prego consigliere Miragoli, scusi, ha la parola.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente.

Sicuramente l'Accordo di Programma, il cosiddetto AdP, ha portato dei benefici per la città, ma ci sono tante cose che potevano essere fatte meglio a mio giudizio. Quando il consigliere Cormanni dice che sono state fatte delle rotonde e basta, purtroppo mi trovo d'accordo dal punto di vista viabilistico perché le strade sono sempre più dissestate e non sono mai state così in passato come lo sono adesso. Il verde pubblico è un disastro, ed è agli occhi di tutti.

Ci sono tante cose che si potevano fare meglio, e andavano fatte meglio. Con tutti i soldi che l'Accordo di Programma ha portato sul tavolo comunale si poteva portare dei benefici maggiori per la comunità.

Anche solo parlando di occupazione un centro commerciale che impiega migliaia di dipendenti, di lavoratori, non ha portato dei benefici effettivi sul Comune di Arese, e lo sappiamo bene noi Consiglieri. Tanto che un ex consigliere ha fatto anche un'interrogazione al riguardo.

Mi auspico che in futuro l'Accordo di Programma venga preso seriamente, che porti maggiori benefici anche a livello di trasporto pubblico locale, che aiuti il nostro centro sportivo a rinascere come si deve.

E mi auguro anche che i neo Assessori abbiano - ma questo lo verificheremo nel tempo - le competenze e non abbiano mai conflitti d'interessi riguardo ad alcune scelte che potrebbero essere fatte sul territorio.

Auguro a tutti un buon lavoro. Sicuramente la nostra sarà un'opposizione attenta, un'opposizione come sempre a beneficio della cittadinanza. Grazie a tutti.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Miragoli.

Ho visto un omonimo che ha preso la parola, ma in realtà naturalmente non si tratta in questo caso di un omonimo, ma del consigliere Enrico Ioli a cui cedo quindi ovviamente la parola.

Prego consigliere Ioli.

CONSIGLIERE ENRICO GASTONE IOLI

Grazie Presidente. Naturalmente non sono all'altezza del nome. Però mi perdonerò se mi riallaccio a quanto detto dai Consiglieri Miragoli e Cormanni, che sono notoriamente degli esperti viabilisti, ingegneri viabilisti, e magari si confondono guardando un po' troppo il proprio ombelico, nella fattispecie la buca della strada, e non si sono accorti che nelle precedenti scorse amministrazioni abbiamo fatto un intervento che non era mirato alla manutenzione della strada, ma era una modifica dell'assetto viabilistico della città.

Forse qualcuno si ricorderà, prima di questi interventi consisteva in una strada provinciale che attraversava da est a ovest il paese con due carreggiate larghe sette metri e mezzo per ogni senso di marcia, dove prima di fare i lavori abbiamo rilevato dei passaggi di auto alle 8 di mattina a 100 chilometri orari.

Ragion per cui abbiamo fatto un intervento importante, che non si è mai visto in Arese, perché si è trattato di modificare una concezione delle strade di Arese, delle assi principali, riducendo la carreggiata, riducendo le corsie per senso di marcia da due a una, limitando la velocità con interventi di moderazione del traffico consistenti nella riduzione delle carreggiate, nell'ampliamento dei marciapiedi, nell'aumento del verde, e nell'eliminazione dei semafori che producevano delle soste improduttive, nella realizzazione di non quattro, ma almeno dieci rotonde, che hanno consentito al traffico di essere più fluido, con meno soste improduttive, e quindi meno inquinamento, di consentire alle persone di riallacciare la parte nord e la parte sud della città, con una percezione di un Comune che non è più diviso in due come era prima degli interventi, ma invece è un *unicum*. E di sviluppare una concezione di mobilità ciclabile che non si era mai vista, e che è ammirata e apprezzata da chiunque venga da fuori Arese e non si limiti a guardare il proprio ombelico.

Questo tanto per precisare. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Ioli.

Vedo iscritta a parlare la consigliera Scifo, a cui cedo la parola. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente.

Io non vorrei poi prendere ulteriore spazio rispetto a temi su cui poi credo che avremo ampio margine di confrontarci.

Però ci tenevo solo a sottolineare che l'Accordo di Programma è stato firmato, come ben tutti sappiamo, non dalla precedente Amministrazione, ma dalla Commissaria Prefettizia, che la precedente Amministrazione ha avuto l'onere di attuare gli impegni presi, che erano impegni vincolati a certi tipi di interventi.

Quindi quando si parla del fatto che si sarebbero potute usare queste risorse diversamente, bisogna ricordarsi che non c'era un foglio bianco, ma c'erano delle precise indicazioni rispetto appunto agli interventi che erano stati indicati. Come quelli viabilistici, come il fatto di costruire una nuova biblioteca e altre cose che sono state già ricordate.

Che poi ci sia, come abbiamo già condiviso, una chiarezza rispetto al fatto che ci debba essere più attenzione rispetto a tutta una serie di questioni e di elementi diciamo di gestione della nostra città, credo che siamo tutti d'accordo. Però non si può mettere tutto nello stesso calderone. Sono questioni diverse e percorsi amministrativi diversi. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie Consigliera Scifo.

Vedo iscritto a parlare per il secondo intervento il consigliere Miragoli, e poi ho visto una mano alzata se non sbaglio del consigliere Cormanni per il secondo intervento.

Prego consigliere Miragoli ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Come ha detto la consigliera Scifo c'è sempre il margine di miglioramento. Mi fa piacere che il consigliere Ioli se la prenda sul personale dicendo pure che sicuramente noi siamo esperti di viabilità insinuando che non lo siamo.

Io credo che qua l'unico esperto di viabilità ciclistica sia lui, tanto che sono state fatte delle piste ciclabili

inutilizzabili, soprattutto inutilizzabili e in sicurezza. E questo è agli occhi di tutti.

Non voglio tornare sul passato, stiamo parlando di futuro, stiamo parlando di un nuovo Sindaco e di nuovi Assessori, e ripeto auguro a loro il meglio per la nostra comunità. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Miragoli.

Quindi do la parola al consigliere Cormanni, prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Buonasera. Ribadisco, sono felice di questa presa di orgoglio rispetto ai lavori effettuati. Non mi fa cambiare idea. Io faccio circa 40/50.000 chilometri all'anno in auto, per cui un pochino di strade me ne intendo lo stesso.

E poi, per cortesia, lasci stare il mio ombelico.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Cormanni.

Si era iscritta a parlare la consigliera Tellini, prego Consigliera.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie.

Più che parlare della precedente parte di Accordo di Programma, che certamente vi sono ancora delle puntualizzazioni da fare rispetto ad alcune cose che sono rimaste aperte, ma che vedremo successivamente, visto che abbiamo parlato di seconda parte di Accordo di Programma invito a un'attenta riflessione che tutti noi dobbiamo fare, provandoci a spogliare da quelle che sono le nostre visioni personali.

Una cosa che è già emersa in campagna elettorale, e che richiede tutta la nostra attenzione, oltre al tema dei trasporti

appunto, che successivamente dibatteremo e ricollegheremo anche alla parte precedente, sarà necessario porre la massima attenzione affinché il centro di Arese non si sposti al centro commerciale.

La vita sociale, culturale e soprattutto sportiva ad Arese, deve rimanere ad Arese, principalmente presso il nostro centro sportivo. Non possiamo non considerare che dovremo dotare lo stesso di strutture nel più breve tempo possibile, che lo rendano competitivo, e non possiamo correre il rischio di non sviluppare le strutture del centro sportivo vedendolo quindi soccombere rispetto ad altre realtà che potrebbero crearsi sul territorio privati.

Inevitabilmente per avere un centro sportivo con servizi adeguati, ma con la possibilità di usufruire adeguatamente di questi servizi, sarà necessario anche - e qua so che susciterò un sussulto nel collega Ioli -, ma dovremo provare insieme ad immaginare di sacrificare qualche metro di ciclabile per poter pensare a degli spazi di parcheggio maggiori per il centro sportivo. Perché, ripeto, il nostro centro sportivo per continuare ad esistere dovrà svilupparsi, dovrà incrementare le strutture, e quindi necessariamente dovrà offrire agli iscritti, a chi vorrà utilizzarlo, la possibilità di trovare spazi adeguati senza obbligatoriamente doverlo raggiungere a piedi o in bici.

È un'attenzione che, ripeto, dobbiamo tenere in considerazione, perché il rischio è che non garantendo al centro sportivo un immediato sviluppo rischiamo che il centro sportivo vada a sparire.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Tellini.

Non vedo al momento altri iscritti a parlare, giudico chiusa allora la discussione su questo punto, e riprendiamo dall'inizio il quinto punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 60: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

PRESA D'ATTO DEI NOMINATIVI DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Quinto punto all'ordine del giorno, che è la presa d'atto dei nominativi dei capigruppo consiliari, e quindi chiedo cortesemente ai vari gruppi in Consiglio Comunale di esplicitare anche in questo consesso quanto hanno di fatto già comunicato credo comunque agli Uffici tramite PEC.

Vedo iscritta a parlare per prima la consigliera Chiara Varri. Prego consigliera ha facoltà di parlare.

CONSIGLIERA VARRI CHIARA MARIA

Buonasera a tutti.

A nome del Partito Democratico Nuvoli Sindaco comunichiamo il nome del nostro Capogruppo nella persona della consigliera Eleonora Gonnella.

A nome di tutti noi, di tutto il gruppo la ringraziamo nuovamente per la disponibilità, per la sua capacità ovviamente di gestire il gruppo e per la sua esperienza. Quindi ancora grazie alla consigliera Gonnella per la rinnovata disponibilità anche a questo ruolo.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Varri.

Il prossimo iscritto a parlare è il consigliere Lorenzo Borsellino, che ha facoltà di intervenire. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BORSELLINO LORENZO

Buonasera a tutti.

È con orgoglio che posso comunicare il nome di Mattia Andreozzi come Capogruppo di Arese che Vive.

Ringrazio tutti, e auguro buon lavoro a tutti quanti che non ne ho ancora avuto la possibilità.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Borsellino.

Il prossimo iscritto a parlare è il consigliere Polonioli. Prego, ha facoltà.

CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Parlo a nome della lista del Forum. Noi proponiamo come nome del capogruppo della nostra lista la consigliera Barbara Scifo, che ovviamente ringraziamo per la disponibilità e sappiamo che, come negli anni passati, ha messo grandissimo impegno per questa città e per il nostro gruppo, lo farà anche nei prossimi anni.

E la ringrazio anche personalmente per la guida che è stata per me in questa campagna elettorale e che sarà per i prossimi cinque anni. Le auguro davvero un buon lavoro e buon lavoro a tutto il Consiglio, agli Assessori e al Sindaco.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Polonioli.

Il prossimo iscritto a parlare è il consigliere Miragoli, a cui quindi cedo subito la parola.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente.

Mi dichiaro capogruppo di Forza Italia Berlusconi Civici per Arese, e sono fiero di portare il cognome del nostro Presidente in questo Consiglio Comunale. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Miragoli.

Prima di dare la parola alla consigliera Balbi, in realtà si era iscritto, alzando la mano, il consigliere Giovanni Congi, a cui quindi do la parola. Prego.

CONSIGLIERE CONGI GIOVANNI

Per quanto riguarda Fratelli d'Italia noi proponiamo come Capogruppo il consigliere Cormanni.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie.

Adesso vedo iscritta a parlare la consigliera Balbi, a cui ovviamente do la parola, e mi scuso per non avergliela data prima. Prego.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie.

A nome del nostro gruppo consiliare abbiamo deciso di proporre la consigliera Roberta Tellini come capogruppo. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie a Lei consigliera Balbi.

Non credo ci siano altri interventi su questo punto essendo una semplice presa d'atto dei nominativi dei capigruppo consiliari.

Vedo iscritta a parlare però la consigliera Gonnella, a cui quindi do la parola. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie. Brevemente solo per ringraziare i colleghi Consiglieri e Consigliere del gruppo del Partito Democratico che mi hanno indicata a Capogruppo.

Anticipo appunto che mi sono resa disponibile, ma come gruppo consiliare cercheremo, anzi sicuramente effettueremo una rotazione nell'assunzione di questo ruolo di capogruppo, e quindi il mio ruolo sarà sicuramente a termine in un'ottica di rotazione e di far assumere anche questo ruolo ad altri Consiglieri durante il mandato consiliare.

Grazie. E visto che prima non l'ho detto, auguro sia al Sindaco, ma non ho nominato gli Assessori, le Assessore, il Vicesindaco, buon lavoro a tutti. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Gonnella.

Non vedo altri interventi, né elettronici né per alzata di mano se non sbaglio.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 61: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE - I.E.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Possiamo passare al punto successivo, e il punto successivo è la nomina della Commissione Elettorale, che poi prevede anche l'immediata eseguibilità.

Cedo la parola al dottor Pepe per le spiegazioni più tecniche della procedura. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

La Commissione Elettorale è composta dal Sindaco e da tre componenti in prima battuta, poi ci sono anche tre componenti supplenti da eleggere.

In questo caso il procedimento è designato dalla legge. Il Sindaco non partecipa alla votazione. Si procederà ad effettuare una votazione per scrutinio segreto, e poi ci sarà una rapidissima presa d'atto del risultato, ma l'elezione avviene per scrutinio segreto. Quindi passerà il nostro messo a consegnarvi delle schede.

Ciascun Consigliere dovrà indicare un nominativo di Consigliere comunale che si intende eleggere alla Commissione Elettorale in prima battuta. Stesso identico iter per eleggere i tre componenti supplenti. Una sola preferenza.

Deve essere in ogni caso, sia nella prima terna, che nella seconda terna di nominativi, risultato eletto un Consigliere di Minoranza.

Direi che possiamo procedere, il procedimento è molto semplice. Ribadisco: una sola preferenza, almeno un componente deve essere della Minoranza sia tra i componenti effettivi che tra quelli supplenti, e in sede di scrutinio, cioè quando si andranno

a riscontrare i risultati delle elezioni, è necessario che al tavolo della Presidenza si accomodino tre Consiglieri. Di solito sono i più giovani, e deve essere rappresentata in questo collegio di scrutinio anche ovviamente la Minoranza.

Quindi in questo momento il messo passerà, distribuirà a ciascuno di voi le schede, dovrete indicare un nominativo di un Consigliere che intendete eleggere. Passerà poi il messo a raccogliere nell'urna la vostra espressione di voto. E poi qui si procederà allo spoglio sia per gli effettivi che per i supplenti.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie dottor Pepe per la spiegazione esaustiva.

Possiamo procedere. Se nel frattempo i gruppi consiliari volessero esprimere delle indicazioni ovviamente sono liberi di farlo.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Digiglio, a cui cedo la parola. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DIGIGLIO EMILIO

Grazie Presidente, e buona serata a tutti.

Comunico che come gruppi di Maggioranza intendiamo proporre i Consiglieri Borsellino e Polonioli come effettivi, e Gonnella e Andreozzi come supplenti. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie a Lei consigliere Digiglio.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Miragoli. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente.

Come gruppo di Forza Italia credo sia corretto dare l'onore di partecipare alla Commissione Elettorale comunale alla neo eletta consigliera Gaia Balbi, quindi noi candidiamo lei. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie a Lei, consigliere Miragoli.

Ci sono altri interventi? Se no procediamo intanto con la votazione.

Non vedo iscritti a parlare. Intanto ringrazio ovviamente il messo comunale per l'aiuto.

(breve attesa)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Ringrazio il messo comunale.

A questo punto mi permetto di chiedere ai tre Consiglieri più giovani se possiamo seguire la prassi, e quindi se posso chiedere appunto al consigliere Borsellino, alla consigliera Balbi e al consigliere Polonioli di fare loro gli scrutatori. Grazie.

Semplicemente uno apre l'urna e gli altri osservano passando la scheda leggendo il nome a voce alta.

SCRUTATORI

Polonioli; Balbi; Borsellino; Balbi; Polonioli; Polonioli; Balbi; Borsellino; Borsellino; Borsellino; Polonioli; Borsellino; Polonioli; Balbi; Balbi; Balbi.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie.

Adesso contate per cortesia le schede. Ovviamente il Segretario ha già preso nota, ma verificiamo per cortesia per ciascun nominativo.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Polonioli 5, Balbi 6, Borsellino 5, giusto?

SCRUTATORI

Sì.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Abbiamo eletti come membri effettivi della Commissione la consigliera Balbi con 6 voti, i Consiglieri Borsellino e Polonioli con 5 voti ciascuno.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Mi consiglia il Segretario Comunale una votazione peralzata di mano come presa d'atto della votazione effettiva su questo punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Unanimità.

Adesso per i supplenti la stessa operazione. Chiedo al messo comunale la cortesia di distribuire ancora i fogli per l'elezione dei membri supplenti. Grazie.

(breve attesa)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie. Chiedo ancora la cortesia ai Consiglieri Borsellino, Polonioli e Balbi di procedere con lo scrutinio.

SCRUTATORI

Andreozzi; Andreozzi; Cormanni; Andreozzi; Cormanni; Cormanni; Cormanni; Cormanni; Andreozzi; Cormanni; Gonnella; Gonnella; Andreozzi; Andreozzi, Gonnella; Gonnella.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Facciamo la verifica. Per cortesia verificate se corrispondono i voti.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

6 Andreozzi, 6 Cormanni e 4 Gonnella.

SCRUTATORI

Giusto.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Quindi risultano eletti come supplenti il consigliere Andreozzi con 6 preferenze, il consigliere Cormanni con 6 preferenze, e la consigliera Gonnella con 4 preferenze. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Anche in questo caso vi chiedo cortesemente una presa d'atto con alzata di mano.

Chi è favorevole? All'unanimità.

E su questo dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 62: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

NOMINA CONSIGLIERI COMUNALI COMPONENTI LA COMMISSIONE PER
L'AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEI GIUDICI POPOLARI - I.E.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. In questo caso si tratta della nomina dei Consiglieri comunali componenti la Commissione per l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici popolari. In questo caso voterà anche il Sindaco. Sono meno i nominativi, ma lascio la parola al dottor Pepe che vi illustra. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

In questo caso il procedimento è meno fiscalmente disciplinato dal Legislatore, e quindi anche qui si esprimeranno i Consiglieri tramite voto segreto e con l'assistenza poi degli scrutatori verificheremo l'esito medesimo.

Non sono indicate dalla legge delle limitazioni di preferenza. Non posso aggiungere altro chiaramente.

In questo caso il Sindaco vota. Quindi ci saranno diciassette schede da distribuire, e non sedici.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Quindi chiedo ancora la cortesia al messo comunale di distribuire le schede, questa volta anche al Sindaco.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

La proposta anche in questo caso indica di mettere un nominativo solamente e la rappresentanza della Minoranza.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Miragoli. Prego consigliere Miragoli: ha piena facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente.

A nome di tutta l'Opposizione noi intendiamo candidare la consigliera Mascolo come componente della Commissione per l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici popolari. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie a Lei consigliere Miragoli.

E cedo la parola quindi al consigliere Andreozzi che ha chiesto di parlare. Specifico che non l'ho prima citato tra i più giovani semplicemente perché ho fatto esplicito riferimento a chi aveva vent'anni, o al massimo poco più. Ma lui naturalmente è ancora assolutamente tra i giovani. Prego.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Buonasera Presidente. Buonasera a tutti.

Non si preoccupi per il piccolo disguido diciamo riguardante la mia età. Va benissimo così.

Chiaramente non posso nascondere l'emozione per il mio primissimo intervento in Consiglio Comunale, anche se sarà molto breve. Ci tengo ad augurare a tutti quanti i colleghi appunto un buon lavoro. Con l'auspicio spero che sia di un'onesta collaborazione tra tutte quanti le parti.

In merito all'ordine del giorno di cui si è appena discusso, parlo a nome della Maggioranza, come membro per la Commissione per l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici popolari proponiamo il nome del consigliere Piero Andrea Tamberi. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Andreozzi.

Chiedo al messo di raccogliere i voti. Grazie.

(breve attesa)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie al messo comunale.

Chiedo per la terza e ultima volta la cortesia alla consigliera Balbi, al consigliere Borsellino e al consigliere Polonioli di eseguire le operazioni di scrutinio. Grazie.

SCRUTATORI

Tamberi; Tamberi; Mascolo; Tamberi; Tamberi; Mascolo; Tamberi; Mascolo; Mascolo; Tamberi; Tamberi; Tamberi; Tamberi Piero; Tamberi; Mascolo; Mascolo; Tamberi.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie. Vi chiedo di contare le schede per verificare che il consigliere Tamberi abbia ottenuto 11 preferenze e la consigliera Mascolo 6 preferenze.

SCRUTATORI

Sì.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Allora congratulazioni alla consigliera Mascolo e al consigliere Tamberi che sono stati appunto nominati ed eletti all'interno della Commissione per l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici popolari.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Mi suggerisce il Segretario Comunale che ci sia una presa d'atto per la votazione.

Quindi favorevoli? Unanimità.

E poi l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Vi ringrazio.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 63: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 19 GIUGNO 2023

APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE - I.E.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Passiamo dunque al prossimo argomento all'ordine del giorno, l'ultimo. L'approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune.

Per l'illustrazione di queste linee cedo quindi la parola al Sindaco stesso. Prego signor Sindaco.

SINDACO NUVOLI LUCA

Molto brevemente. Si tratta di una delibera che portiamo sempre al primo Consiglio Comunale che approva gli indirizzi per la nomina e designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune. In particolare qua stiamo parlando della designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione della Gallazzi Vismara e dell'Istituto Sacra Famiglia.

Sono dei criteri che ovviamente partono da quelli che sono i criteri - scusate il bisticcio di parole - definiti dalla legge, e anche da Avviso Pubblico.

Ovviamente l'orientamento dell'Amministrazione, come avrete avuto modo di vedere anche all'interno della delibera, è quello di fare dei bandi e quindi scegliere sulla base dei *curricula*, e questa delibera definisce appunto quelli che sono i criteri per la nomina, quindi nomina e designazione, i criteri per l'incompatibilità e l'esclusione, i criteri che definiscono la revoca, e infine i criteri che definiscono la decadenza.

Nei prossimi giorni verranno pubblicati i bandi sul sito del Comune, e rimarranno aperti nei limiti previsti dalla legge per poi provvedere alla designazione. Quindi ovviamente chiunque avrà

i criteri previsti può inviare il *curriculum* e presentarsi per i Consigli di Amministrazione che ho su menzionato prima. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie signor Sindaco. Apro dunque la discussione.

Vedo già iscritto a parlare il consigliere Miragoli. Prego consigliere Miragoli, ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente.

Io volevo solo chiedere un'informazione riguardo al punto f), dove si dice che è prevista la residenza preferenziale ad Arese e/o Comuni limitrofi. Volevo sapere se è una norma che prevede la residenza ad Arese o nei Comuni limitrofi, o se è una scelta del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie a Lei consigliere Miragoli. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Chiedo poi conferma al dottor Pepe. Diciamo che l'abbiamo sempre messo come criterio per dare prevalenza alle persone presenti sul territorio. Era così anche gli altri anni passati, non credo che ci sia da quel punto di vista un vincolo. Solitamente è lo stesso agire che c'è anche sulle altre partecipate.

Ovviamente non so poi quando si parla di Comuni limitrofi se la normativa definisce un'area geografica o un modo per definire in senso ampio, che può essere anche qualcheduno che non sia del Comune di Arese.

Poi io non sono dell'idea prima gli aresini, quindi poi si deciderà in base al *curriculum*, e non credo che l'essere o meno di Arese debba essere il criterio principale. Però quella è la formulazione che abbiamo sempre avuto anche nel corso degli anni.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Non so se il dottor Pepe vuole aggiungere qualcosa.

Vedo iscritto a parlare di nuovo il consigliere Miragoli, a cui ovviamente do la parola. Prego.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie signor Sindaco.

Io, invece, proprio a tutela della nostra comunità e dei cittadini areisini credo sia fondamentale, dato che su 19.000 abitanti ci sono oltre 16.000 persone che hanno i requisiti per l'elezione in Consiglio Comunale, e quindi sono elettori, credo che su una quantità del genere di *curricula* che potrebbero arrivare si possa trovare la persona adatta alla composizione di un CdA dell'eventuale Casa di Riposo. Quindi chiedo se è possibile una mozione di modifica del punto f), limitando la residenza preferenziale ad Arese, cambiandola con "residenti in Arese". Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Trattandosi di modifica formale - e qui naturalmente chiedo anche il supporto del dottor Pepe - credo che in questo consesso, in questo momento non sia possibile fare quel tipo di intervento, ma eventualmente naturalmente si può portare in un momento successivo un'eventuale mozione in tal senso.

Quindi o l'emendamento veniva presentato anticipatamente, se no essendo appunto di sostanza... Naturalmente chiedo, abbiamo fatto delle modifiche anche su questo nel Regolamento, ma trattandosi di sostanza è un po' problematico.

Comunque mentre facciamo la debita verifica lascio eventualmente la risposta al Sindaco se vuole commentare la proposta. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Non è che ci sia tanto da commentare. Noi in questi dieci anni abbiamo sempre nominato persone di Arese, perché sono sempre arrivati *curriculum* che avevano le caratteristiche per potersi insediare all'interno del governo delle società partecipate comunali.

Trovarei abbastanza bizzarro e inusuale cambiare quella che è una prescrizione che abbiamo sempre avuto anche negli anni passati, su un principio che non ha ragion d'essere, cioè quasi quello di dire: l'essere arecino è di per sé un valore aggiunto rispetto a non essere arecino.

Poi è ovvio che una persona del territorio avrà una conoscenza e forse anche un'attenzione maggiore rispetto a quelle che sono le partecipate comunali, oppure no.

Quindi non lo ritengo essere quello un criterio prevalente, motivo per cui troverei abbastanza opinabile restringere territorialmente quelle che sono le caratteristiche dei CV da cui potremmo poi andare a scegliere le persone da mettere all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Tra tutti i criteri onestamente ne avrei forse messi in discussione altri, o ne avrei proposti di altri, non proprio quello della territorialità. Però opinione personale.

Ha già risposto poi il Presidente Buroni, non si può emendare la delibera, quindi è una non discussione da parte mia.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie signor Sindaco.

Vedo iscritto di nuovo il consigliere Miragoli. Prego.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

A tutela proprio del territorio io lo vedo un valore aggiunto che una persona di Arese possa prendere decisioni su qualcosa di Arese. Quindi lo trovo proprio un valore aggiunto e un valore fondamentale in realtà. Mi dispiace che non venga pensato in questo modo dal Sindaco. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Intanto rispondo, prima di cedere la parola alla consigliera Gonnella e alla consigliera Tellini che hanno chiesto la parola.

Mi rifaccio e mi riferisco direttamente al comma 6 dell'articolo 11 del Regolamento, dove si parla di correzioni di forma, modificazioni o integrazioni e parziali sostituzioni, ma che non richiedono un'istruttoria per poterle fare immediatamente. Invece in questo caso naturalmente ci sarebbe bisogno anche di quello, e quindi anche su indicazione del Segretario Comunale nel caso specifico non è ammissibile in questo momento preciso.

Intanto cedo la parola alla consigliera Gonnella. No?

Allora alla consigliera Tellini, prego.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente.

Come diceva il consigliere Miragoli proprio in considerazione dei due enti che saranno oggetto di nomina da parte del Sindaco dei Consigli di Amministrazione a nostro avviso è estremamente importante che chi siederà in Consiglio di Amministrazione abbia una conoscenza di queste due realtà, e dell'impatto che le stesse hanno sul territorio. Pertanto proporremo formalmente questa modifica proprio in virtù del fatto che, come detto, Casa di Riposo e Sacra Famiglia sono due realtà che, proprio per le implicazioni, sono due realtà che gestiscono persone sostanzialmente, quindi delle fasce particolarmente delicate, riteniamo importante che ci sia una conoscenza delle due realtà. Pertanto proporremo una modifica formalmente.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Tellini.

Do un attimo la parola prima al Sindaco che ha chiesto di intervenire, e poi naturalmente anche alla consigliera Gonnella. Prego signor Sindaco.

SINDACO NUVOLI LUCA

A me stupisce che la consigliera Tellini, che per dieci anni ha votato questa delibera che era uguale, venga a fare una proposta o osservazione di questo tipo. E poi è un'osservazione che ha anche carattere puramente formale, perché banalmente una persona può non avere la residenza nel Comune di Arese per x motivi, che non sta a noi a giudicare, magari ha una conoscenza delle nostre partecipate tale per cui avrebbe le caratteristiche per ben governare le due società di cui stiamo discutendo.

Quindi mi sembra veramente un non criterio. Poi sono d'accordo che ovviamente la scelta, e su quello ovviamente c'è la garanzia politica innanzitutto del Sindaco e della Maggioranza, cadrà su persone che avranno un *curriculum* che prevede delle competenze tali da apportare un valore aggiunto, una sensibilità e una conoscenza delle due partecipate. Ma non credo che sia la definizione della residenza nel Comune ad Arese ad essere quello che poi va a definire le caratteristiche adeguate per governare la città. Quindi mi sembra un po' una polemica pretestuosa, ovviamente capisco bene il retropensiero che c'è dietro, però così è.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie signor Sindaco.

Prego la consigliera Gonnella, ha la parola. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente. Avrei detto le stesse cose che ha detto ora il Sindaco Nuvoli, quindi non sto a ripetermi. Però è evidente che l'interesse sia quello di andare ad indicare e a nominare,

nell'ambito delle persone che si candideranno, quelle che hanno le migliori competenze e conoscenze del territorio, conoscenza delle realtà che dovranno andare ad amministrare e a governare ovviamente sull'indirizzo di quella che è poi la Giunta, il Sindaco e lo stesso Consiglio Comunale che, come sapete, dà gli indirizzi per lo sviluppo, ad esempio, dell'Azienda Speciale Gallazzi Vismara, approva le convenzioni con l'Istituto Sacra Famiglia. Quindi è evidente che c'è una connessione diretta.

Ed è nel primo, primario interesse prioritario interesse del Sindaco quello di andare ad individuare delle persone che possano meglio esprimere una competenza, un'esperienza all'interno di questi che sono due dei principali enti in cui il Comune di Arese partecipa.

Non voglio fare nomi e cognomi, ma abbiamo evidenze anche di ex Consiglieri comunali che in corso di mandato hanno modificato magari la propria residenza. Non è che se vado a vivere nel Comune limitrofo non conosco più Arese. Quindi dobbiamo stare anche un po' più larghi di vedute.

Io credo che sia un non problema, perché poi nell'ambito di quelle che saranno le candidature plurime che arriveranno l'interesse è quello di andare a individuare appunto quelle persone che meglio conoscono la realtà aresina, il territorio, il contesto in cui si muovono, le esigenze, gli interessi e gli indirizzi che dovranno rappresentare all'interno degli enti. Grazie.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliera Gonnella.

Consigliere Miragoli avendo Lei esaurito il numero di interventi, può eventualmente prendere la parola in fase di dichiarazioni di voto.

Quindi adesso cedo, invece, la parola al consigliere Cormanni. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Visto che parliamo di Sacra Famiglia io volevo entrare nel merito, se può essere inserito come indicazione, mi preoccupo per la salute dei bambini che frequentano la Sacra Famiglia.

Nelle giornate estive quando si svolgono attività ludiche viene utilizzato un megafono che ha un tono altissimo. Ho contato quasi 88 decibel a trecento metri di distanza, ci sono sopra.

A me fa piacere, non mi crea nessun disagio, nessun problema, però per i bambini secondo me il volume utilizzato è talmente alto che potrebbe creare problemi all'udito. Per cui nel caso segnalatelo a chi prenderà quell'incarico. Adesso votiamo e andiamo a casa.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie consigliere Cormanni.

Ci sono altri interventi per la discussione?

Prego, il secondo intervento della consigliera Tellini.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Scusi, solo per capire meglio. Noi possiamo proporre un emendamento successivamente? Oppure possiamo solo chiedere di rimandare questo punto all'ordine del giorno per proporre nel mentre un emendamento?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Potete fare entrambe le cose. Però bisogna votare.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Potrete eventualmente anche presentare una mozione in cui si chiede la modifica.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Successivamente?

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Certamente.

Do la parola più tecnica al dottor Pepe. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

In vista di un prossimo Consiglio Comunale può essere fatta una proposta di modifica della delibera. Faccio presente che domani, si fa per dire, non mi prendete alla lettera, però al più presto possibile il Comune dovrà uscire con gli avvisi che dovranno anche declinare le caratteristiche evidentemente, perché come sappiamo la *prorogatio* degli organi amministrativi dura quarantacinque giorni, dopo di che l'organo ha definitivamente esaurito i propri compiti. Potete anche proporre una questione pregiudiziale, cioè chiedendo al Consiglio di non votare la delibera.

Sono entrambi strumenti che i Consiglieri hanno, e chiaramente entrambi sono soggetti a votazione, come è ovvio.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie per il chiarimento, dottor Pepe.

Ci sono altri interventi in merito a questo punto?

Non vedo iscritti a parlare.

È aperta la dichiarazione di voto, se ci sono interventi.

Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Consigliera Scifo, prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente.

Noi voteremo naturalmente a favore. E volevo anche provare a dare un contributo alla discussione, per dire che in realtà questa formula potrebbe essere anche a garanzia. Cioè è un'opportunità in più nel momento in cui poniamo non ci dovessero essere candidature da parte di cittadini di Arese, cosa facciamo? Lasciamo questi organi scoperti?

Quindi in realtà è ovvio che l'esperienza, che è il dato più oggettivo di tutti questi ultimi anni, hanno premiano - tra virgolette - persone che appunto avevano la residenza ad Arese, e quindi dando la priorità a questo, ma non è la residenza a determinare, come si diceva, la conoscenza delle realtà, del territorio, delle necessità. Sono altri aspetti.

Quindi questo sicuramente, ma soprattutto quello che volevo ribadire è che non va togliere niente a nessuno, forse dà un'opportunità che potrebbe essere anche un salvagente nel caso ci fossero dei problemi di numero di candidature insufficienti o assenti addirittura.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Ancorché implicita, le chiedo consigliera la dichiarazione.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Dichiaro a nome del gruppo del Forum che voteremo favorevolmente a questa delibera.

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Grazie Consigliera.

Altri interventi come dichiarazione di voto? Non vedo iscritti né digitali né analogici.

Allora possiamo procedere con la votazione sull'ottavo punto all'ordine del giorno "Approvazione indirizzi per la nomina e designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune".

Favorevoli? 11.

Contrari? 3.

Astenuti?

Il punto è approvato. C'è l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 14 Favorevoli.

Contrari? 3.

Di conseguenza zero astenuti. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità dell'ottavo punto all'ordine del giorno, con il quale si chiude il Consiglio Comunale di oggi.

Io ringrazio tutti ancora. Ringrazio in particolare i cittadini e le cittadine qui presenti.

(applausi)

PRESIDENTE EDOARDO BURONI

Capisco che ci sono dei punti all'ordine del giorno magari non sempre appassionanti, alcuni sono anche tecnici, prese d'atto eccetera, ma fa parte dei nostri lavori. Quindi vi invito comunque a seguire i nostri lavori.

Vi ringrazio, grazie a tutti. Buona serata.

Chiedo soltanto la cortesia ai Consiglieri comunali di rimanere un attimo che ho bisogno di dirvi un attimo due cose. Se i Consiglieri Comunali chiusa la seduta possono rimanere.

Grazie a tutti, buon lavoro.

La Seduta termina alle ore 23:51.